



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
INFERMIERISTICA
(classe L/SNT1)**

(Abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

DIPARTIMENTO DI MEDICINA, CHIRURGIA E ODONTOIATRIA “SCUOLA MEDICA SALERNITANA”
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE
INFERMIERISTICA - CLASSE L/SNT1

ARTICOLO 1

OGGETTO

1. Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento didattico di Ateneo, il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in **Infermieristica** (classe L/SNT1), in conformità con l'Ordinamento Didattico dello stesso.
2. Il Corso di Laurea afferisce al Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria “Scuola Medica Salernitana”.
3. L'Organo di gestione del Corso di Studi è il Consiglio Didattico di Infermieristica, di seguito indicato anche con CD

ARTICOLO 2

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, PROFILO PROFESSIONALE E
SBocchi OCCUPAZIONALI PREVISTI PER IL LAUREATO**

1. Il titolo di laurea rilasciato dal corso di studio in Infermieristica ha valore abilitante all'esercizio della rispettiva professione (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere).
2. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, sono contenuti nell'Ordinamento didattico (RAD) del corso stesso, allegato al Regolamento Didattico di Ateneo – Parte Seconda. Nell'Ordinamento sono altresì indicati il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali previsti per il laureato.
3. I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, articolati per blocchi tematici e/o aree di apprendimento sono inseriti nella SUA-CdS e pubblicati sul sito web del CdS <https://corsi.unisa.it/infermieristica>

ARTICOLO 3

REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

1. Per essere ammessi al corso di studi in **Infermieristica** occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
È altresì richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale in Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. Il livello di approfondimento delle conoscenze richiesto è quello previsto dai programmi delle scuole secondarie di secondo grado.
2. Il Corso di Studi è a **numero programmato a livello nazionale**. L'ammissione dei candidati avviene a seguito di superamento di apposita prova di ammissione secondo le modalità e nelle date previste annualmente dal MUR a livello nazionale e specificate nel bando di concorso.
3. La prova di ammissione è predisposta dall'Università nel rispetto dei programmi indicati dal MUR e consiste nella somministrazione di quesiti a risposta multipla vertenti su argomenti di: competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi; ragionamento logico e problemi; biologia; chimica; fisica e matematica.
4. La prova di ammissione è unica per l'accesso a tutti i corsi di laurea delle professioni sanitarie attivati presso l'Ateneo. Ai fini dell'utilizzo di tutti i posti disponibili per ciascun corso, il bando di concorso definisce le modalità che consentono ai candidati di esprimere l'ordine di preferenza.

Per gli studenti iscritti si procede alla rilevazione del punteggio raggiunto nelle suddette discipline al test di ammissione; qualora gli studenti non abbiano conseguito almeno 1/3 (un terzo) del punteggio massimo ottenibile nelle singole discipline si procede all'assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere on line in modalità asincrona.

5. Per il recupero di eventuali debiti formativi riscontrati nella prova di ammissione, il Consiglio didattico stabilisce annualmente le specifiche attività formative propedeutiche, da attivare, di norma, nell'arco del 1° semestre del 1° anno di corso. La frequenza delle attività di recupero per gli studenti con OFA è obbligatoria. L'assolvimento del debito con relativa verbalizzazione è verificato dalla commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento.

Il mancato assolvimento degli OFA comporta comunque l'impossibilità di sostenere l'esame dove c'è il debito.

6. Informazioni sui posti disponibili, sulle date e le modalità di svolgimento della prova, le materie sulle quali vertono i quesiti, le modalità di sostenimento della prova da parte di studenti con specifiche disabilità, nonché ulteriori dettagli sulle modalità di attribuzione e assolvimento di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) sono indicati ogni anno nel bando di concorso pubblicato all'Albo di Ateneo e sul sito web del CdS. Nel bando di concorso sono altresì indicate le scadenze e le modalità per l'immatricolazione al corso e per le eventuali fasi di scorrimento della graduatoria.

ARTICOLO 4

STRUTTURA DEL CORSO E SEDI DIDATTICHE

1. La durata legale del Corso di Laurea è di **tre anni**. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole stabilite dall'Ateneo.

2. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire **180 CFU**, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):

A) *di base,*

B) *caratterizzanti,*

C) *affini o integrative,*

D) *a scelta dello studente,*

E) *prova finale e conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano,*

F) *altre attività formative, quali informatica, attività seminariale, e laboratori professionali dello specifico settore scientifico-disciplinare del profilo (SSD MEDS 24/C – Scienze Infermieristiche generali).*

3. Il **numero massimo degli esami** o valutazioni di profitto necessari per accedere alla prova finale e conseguire il titolo **non può essere superiore a venti**. Al fine del computo sono considerate le attività formative di base; caratterizzanti; affini o integrative; a scelta dello studente; queste ultime conteggiate complessivamente come un solo esame.

4. In conformità al protocollo d'intesa stipulato tra l'Università e la Regione Campania in applicazione dell'articolo 6, comma 3, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i, la formazione prevista dai corsi di laurea delle professioni sanitarie avviene nell'Università e presso le Aziende Sanitarie, le Aziende Ospedaliere, le Aziende ospedaliere - universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere Scientifico ovvero presso altre strutture del Servizio Sanitario nazionale e istituzioni private convenzionate con l'Università stessa ed accreditate ai sensi della normativa vigente in materia.

Di seguito le sedi di formazione del corso e le sedi delle attività professionalizzanti (tirocinio, laboratori, attività pratiche):

Infermieristica (Classe L/SNT1)

1. Sede formativa:

- Università degli Studi di Salerno sede di Baronissi (SA)

- Azienda Ospedaliero Universitaria “San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Scuola Medica Salernitana”

2. Sedi di tirocinio clinico professionalizzante:

- Azienda Ospedaliero Universitaria “San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Scuola Medica Salernitana” : Plesso “San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona; Plesso “A. Fucito” Mercato San Severino e Plesso “ S. Maria dell’Olmo Cava dei Tirreni”;
- A.S.L. Salerno – Presidio Ospedaliero “Umberto I°” Nocera Inferiore; P.O. “A. Tortora” Pagani, P.O. “M. Scarlato” Scafati e P.O. “Villa Malta” Sarno e Distretti Sanitari di Base (DD.SS.BB).
- A.S.L. Salerno - Presidio Ospedaliero "Luigi Curto" – POLLA e P.O. S. Arsenio e Distretti Sanitari di Base (DD.SS.BB).
- A.S.L. Salerno - Presidio Ospedaliero “San Luca” - Vallo della Lucania; P.O. Agropoli e Distretti Sanitari di Base (DD.SS.BB).

ARTICOLO 5 PIANO DEGLI STUDI

1. Il Corso di Laurea si articola in un unico curriculum.
2. Il percorso formativo che lo studente deve seguire per il conseguimento di un titolo di studio è definito nel piano degli studi.
3. Il piano degli studi, come riportato **nell’Allegato 1** al presente regolamento, indica per ciascuna attività didattica la denominazione, i settori scientifico-disciplinari (SSD), il numero di crediti, l'eventuale articolazione in unità didattiche (moduli), la tipologia di attività didattica (lezione, laboratorio, esercitazioni, ecc), l’ambito disciplinare di riferimento, le modalità di verifica del profitto e se diverso dall’italiano la lingua di insegnamento.

ARTICOLO 6 INSEGNAMENTI E ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. L’elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative del Corso di studio è contenuto **nell’Allegato 2** al presente Regolamento.
2. Nell’elenco sono indicati, per ciascun insegnamento e/o altre attività formative:
 - a) il settore scientifico-disciplinare (SSD), i CFU, l’eventuale articolazione in unità didattiche (moduli), la tipologia di attività didattica (lezione, laboratorio ecc.) ed eventuali propedeuticità;
 - b) gli obiettivi formativi declinati utilizzando la suddivisione dei risultati di apprendimento attesi e le competenze da acquisire secondo i descrittori di Dublino.

Ulteriori informazioni sugli insegnamenti e le altre attività formative del corso di studio quali i contenuti del corso, la descrizione delle modalità di accertamento, ecc. sono rese note annualmente sul sito web del corso di studio.

3. Le attività formative previste per i corsi di laurea delle professioni sanitarie sono le seguenti:

A. Insegnamento

Il piano di studio del corso di laurea prevede, nell’ambito delle attività formative di base, caratterizzanti e affini o integrative, attività formative teoriche articolate in insegnamenti suddivisi, se previsto, in più moduli corrispondenti ai diversi ambiti e ai settori scientifico-disciplinari pertinenti.

Qualora un insegnamento sia affidato a più di un docente è prevista la nomina di un *Responsabile dell’insegnamento*, che esercita le seguenti funzioni:

- a) guida gli Studenti come figura di riferimento dell’insegnamento;
- b) coordina la preparazione delle prove d’esame;

- c) propone la distribuzione dei tempi didattici concordata fra i docenti dei diversi moduli dell'insegnamento a lui affidato;
- d) presiede, di norma, la commissione di esame dell'insegnamento da lui coordinato e ne propone la composizione al CD;
- e) è responsabile nei confronti del CD della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi formativi definiti per lo specifico insegnamento

B. Attività formative professionalizzanti- tirocinio professionalizzante

Durante i tre anni di corso, lo studente è tenuto ad acquisire conoscenze e competenze professionali attraverso una formazione teorico-pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali, al fine di garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambito lavorativo.

È una forma di attività didattica che consiste nell'esecuzione di attività pratiche con l'acquisizione di progressivi gradi di autonomia oltreché simulazioni di attività svolta a livello professionale. Essa comprende esperienze nei servizi, sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni svolte direttamente nelle strutture sanitarie ritenute idonee, oltreché attività di ricerca, autoapprendimento ed elaborazione di piani, programmi, progetti e relazioni.

Prima dell'inizio delle attività di tirocinio, tutti gli studenti debbono avere frequentato e superato:

- il "Corso di Base sulla Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro", attivato dall'Ateneo attraverso la piattaforma e-learning accedendo con le proprie credenziali alla propria area web di ateneo (area utente-ESSE3) (<https://unisa.sgsweb.com/sso>);
- l'Attività seminariale: Rischio fisico, chimico, biologico.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste il tirocinio clinico a cui vengono attribuiti 60 CFU.

Il peso orario dei CFU riservati alle attività professionalizzanti è pari a 30 ore credito ed è da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze previste dal profilo professionale e 20 ore per le attività di laboratorio.

Il tirocinio e le attività di laboratorio sono svolti nelle strutture sanitarie approvate dalle competenti strutture didattiche nei periodi dalle stesse definiti, per il numero complessivo di CFU previsti dal Piano degli studi, prevedendo, in caso di gravi motivi personali certificati e previo nulla osta del Presidente del CD, eventuali rotazioni anche tra diverse sedi.

L'attività di tirocinio professionalizzante è disciplinata, da specifico regolamento approvato dal Consiglio didattico.

L'attività formativa pratica e di tirocinio clinico è svolta con la guida di **tutor professionali e/o guide di tirocinio** appositamente formati ed assegnati ed è coordinata dal Coordinatore delle attività formative professionalizzanti.

Il tutor appartiene al profilo professionale della medesima Professione Sanitaria del corso di laurea a cui è riferito, e le sue funzioni sono finalizzate al supporto organizzativo del tirocinio, all'orientamento dello studente nel proprio percorso di studio e tirocinio nell'azienda sanitaria, a garantire l'acquisizione e la padronanza delle competenze professionali caratterizzanti il profilo della Professione Sanitaria a cui il corso di laurea è rivolto.

Il tutor didattico/professionale:

- collabora con il Coordinatore delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio ai processi di pianificazione, organizzazione del tirocinio;
- progetta, implementa e valuta strategie tutoriali per sviluppare le competenze professionali e trasversali degli studenti tirocinanti nella propria area/settore clinico/tecnico di responsabilità;

- supervisiona i processi di apprendimento professionalizzanti degli studenti conducendo la valutazione finale delle competenze raggiunte;
- promuove la collaborazione tra i diversi attori che partecipano alla formazione degli studenti e sviluppa strategie di integrazione tra il Corso di Laurea e le sedi di tirocinio che afferiscono alla propria area di responsabilità;
- assume la referenza di un'area/settore clinico o tecnico nelle strutture della rete formativa di riferimento in cui sono accolti gli studenti e in cui il tutor mantiene le competenze cliniche/tecniche e partecipa ai programmi di miglioramento della qualità;
- progetta e gestisce le attività di laboratorio e/o di simulazione preliminari al tirocinio;
- contribuisce al miglioramento della qualità della formazione e degli esiti del Corso di Laurea partecipando attivamente ai processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento.

Il Coordinatore delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio ai sensi del documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle province autonome nella seduta del 27 luglio 2022 recante “Linee guida per la definizione dei Protocolli D'intesa Ex Art. 6, Comma 3, D.Lgs 502/92 S.M.I. per La Formazione delle Professioni Sanitarie di cui alla L. 251/2000”:

- gestisce le attività organizzative e didattico/cliniche atte a garantire l'adempimento della previsione in materia di formazione di cui all'art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 502/92 ss.mm. e ii., la realizzazione delle attività didattiche inerenti al corso di laurea, con particolare attenzione all' integrazione degli insegnamenti con il tirocinio clinico;
- progetta, organizza, e coordina le attività formative professionalizzanti e di tirocinio assicurando la loro integrazione con l'insieme delle attività formative del Corso di Laurea, in coerenza alla programmazione didattica definita dal Consiglio didattico del corso;
- identifica e propone l'accreditamento degli ambiti in cui gli studenti devono realizzare la propria esperienza di tirocinio sulla base della casistica e delle opportunità formative;
- identifica le aree cliniche/settori da affidare ai tutor didattici/professionali;
- promuove livelli di integrazione e coordinamento con le direzioni delle strutture servizi della rete formativa di riferimento attraverso incontri periodici per concordare numerosità degli studenti da accogliere in tirocinio, il fabbisogno di tutor/guide/assistenti di tirocinio;
- identifica e condivide con le sedi di tirocinio i modelli tutoriali al fine di assicurare agli studenti esperienze di tirocinio di elevata qualità e impatto sulle competenze;
- sviluppa e attua un sistema di monitoraggio della qualità dei tirocini degli studenti al fine di identificarne tempestivamente le aree di miglioramento;
- garantisce che gli studenti accolti in tirocinio siano in possesso dei prerequisiti necessari alla loro sicurezza e a quella dei pazienti/utenti;
- assicura un sistema di valutazione delle competenze professionali attese in collaborazione con i tutor didattici/professionali;
- coordina le attività tutoriali e partecipa alla valutazione delle stesse.

L'ammissione al tirocinio clinico professionalizzante, dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, avviene previo accertamento medico di idoneità alla mansione specifica per lo svolgimento delle funzioni proprie del singolo profilo professionale. L'accertamento è svolto dal Medico del Lavoro della Azienda Sanitaria sede del Corso di Laurea. Ulteriori accertamenti medici possono essere richiesti durante la frequenza del tirocinio.

Le attività formative professionalizzanti sono attività formative obbligatorie e lo studente deve registrare tali attività in appositi documenti individuali.

Al termine di ciascun periodo di svolgimento del tirocinio il Tutor/guida di tirocinio effettua una valutazione di merito dello studente in relazione agli obiettivi di apprendimento programmati. La valutazione di ciascun periodo di tirocinio è portata a conoscenza dello Studente.

C. Laboratori professionali

Il Piano di studi prevede almeno 3 CFU per attività di laboratorio professionale dello specifico settore scientifico-disciplinare del profilo.

Il piano delle attività dei laboratori professionali è approvato dal Consiglio didattico su proposta del Coordinatore dell'attività didattica professionale (AFPT).

La valutazione dei laboratori professionali esita in superato/non superato. Tale valutazione non è inclusa tra i 20 esami di profitto ma è registrata nella carriera dello studente.

D. Lingua inglese

Il corso di Laurea prevede un laboratorio di lingua inglese, di 4 CFU, che permette agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e per lo scambio di informazioni generali.

E. Attività didattiche elettive (ADE)

Il percorso di formazione, prevede, tra le attività didattiche, anche **attività autonomamente scelte dallo studente**, per un totale di 6 CFU.

Il Consiglio didattico propone annualmente diverse **attività didattiche elettive (ADE)** che possono essere scelte dallo studente come "attività a scelta". Le ADE possono corrispondere alle seguenti tipologie di attività:

- lezioni frontali;
- corsi di tipo seminariale;
- internati elettivi svolti in laboratori di ricerca o in reparti clinici;
- partecipazione certificata a Convegni e Congressi approvati dal Consiglio didattico.

Il Consiglio didattico definisce gli obiettivi formativi delle singole ADE, i relativi CFU, gli eventuali obblighi di frequenza e le modalità di verifica del profitto. Per ogni attività didattica elettiva attivata, il referente è il docente responsabile dell'ADE che valuta l'impegno di ogni singolo studente nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti.

Le Attività didattiche elettive programmate vengono svolte in determinati orari ad esse riservati e non sovrapposti a quelli delle attività curriculari.

F. Altre attività

Per altre attività si intendono Informatica, attività seminariali, ecc. per un totale di 6 CFU ulteriori informazioni sono rese note annualmente sul sito web del corso di studio.

G. Prova finale

Il corso di laurea prevede 5 CFU da attribuire alla preparazione della prova finale. I contenuti di tale prova sono indicati nel successivo articolo 16.

ARTICOLO 7

TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

1. Le modalità di svolgimento delle attività didattiche del corso di studio sono di tipo convenzionale; non sono previste forme didattiche specifiche per studenti iscritti a tempo parziale.

2. La didattica è fornita nelle seguenti tipologie

- a. *Lezione frontale: lo studente assiste alla lezione tenuta dal docente ed elabora autonomamente i contenuti ascoltati;*

- b. *Lezione/esercitazione: lo studente assiste alla lezione approfondendo attivamente con il docente i contenuti didattici;*
- c. *Attività di laboratorio: prevede da parte dello studente un'applicazione pratica dei contenuti di studio da svolgersi in Laboratorio sotto la guida del docente;*
- d. *Attività seminariale convegnistica e congressuale: lo studente partecipa a incontri su tematiche specifiche tenuti da più docenti o esperti esterni al sistema universitario ed elabora autonomamente i contenuti ascoltati. Tali attività devono essere debitamente approvate dai competenti organi del corso di laurea e possono essere organizzate anche in collaborazione con enti esterni all'Università e realizzate anche sotto forma di videoconferenze.*
- e. *Attività di tirocinio: lo studente sviluppa attività professionalizzanti sotto la guida di un tutor e/o guide di tirocinio il cui compito è quello di facilitare l'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento di tirocinio avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in ambulatori etc.*

3. Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti nelle schede degli insegnamenti.

ARTICOLO 8

CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)

1. Ad ogni attività formativa è associato un certo numero di crediti formativi universitari (CFU), che misurano la quantità di lavoro richiesta allo studente per conseguire i relativi obiettivi di apprendimento. Ad un CFU corrispondono convenzionalmente 30 ore di impegno da parte dello studente, le quali comprendono le ore di didattica assistita (lezioni, esercitazioni, laboratori, tirocini, etc.) e le ore riservate allo studio individuale (art. 6 D.M. 19 febbraio 2009).
2. I CFU riservati al tirocinio professionale sono da intendersi come impegno orario complessivo da dedicare alle attività di apprendimento in ambito clinico professionale; non sono pertanto previste ore riservate allo studio individuale.
3. Per il corso di studio oggetto del presente Regolamento, le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti:
 - a) lezione frontale: 12 ore per CFU;
 - b) laboratori professionali: 20 per CFU di presenza studente in laboratorio;
 - c) tirocinio professionale: 30 ore per CFU;
 - d) altre attività: 20 ore per CFU.
4. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto ai sensi del successivo articolo 11.

ARTICOLO 9

OBBLIGHI DI FREQUENZA

1. La frequenza dei Corsi di insegnamento (ex Corsi Integrati) e delle attività formative professionalizzanti di tirocinio e di laboratorio **è obbligatoria**. Eventuali obblighi di frequenza delle attività didattiche elettive (ADE) offerte dal corso di laurea sono resi noti sulla pagina web del cds.
2. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un Corso di insegnamento (ex Corso Integrato) deve essere almeno pari al 75% di ogni singolo modulo (ex Insegnamento) ed è necessaria allo studente per

sostenere il relativo esame. La frequenza viene verificata dal docente di ciascun insegnamento. In caso di studenti con Bisogni Formativi Speciali si seguirà l'iter previsto dalla Commissione Disabilità/DSA di Ateneo.

3. La frequenza dell'attività di apprendimento in ambito clinico-professionale viene verificata, anche in collaborazione con i tutor professionali e/o guide di tirocinio, e certificata dal Coordinatore delle attività didattiche professionalizzanti (AFPT) in apposito libretto di tirocinio dello studente, secondo le modalità stabilite dal Consiglio didattico del Corso di Laurea. Tale attestazione di frequenza è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame e deve essere pari al 100% del totale previsto.

4. Sono ammessi all'esame delle attività formative professionalizzanti gli studenti che abbiano frequentato regolarmente le esperienze pianificate, riportando tutte le relative valutazioni positive.

5. Il recupero delle assenze delle attività formative professionalizzanti viene stabilito dal Coordinatore delle attività didattiche professionalizzanti (AFPT) in accordo con il Consiglio didattico del Corso di Laurea prima dell'esame annuale. Nel caso in cui, per gravi motivi, non sia stato possibile recuperare tutte le assenze entro la data dell'esame di attività formative professionalizzanti, del 1° e 2° anno, è ammesso all'esame anche lo studente che abbia riportato tutte le valutazioni positive e frequentato almeno l'80% del totale delle ore di attività professionalizzanti previste. In caso di superamento dell'esame, permane l'obbligo da parte dello studente di recuperare le ore mancanti secondo le modalità stabilite dal Coordinatore della Attività Formative della sede del Corso.

ARTICOLO 10

PROPEDEUTICITÀ E SBARRAMENTI

1. È consentita la possibilità di sostenere gli esami dell'anno successivo esclusivamente agli studenti che prima dell'inizio del corso del 1° semestre abbiano acquisito almeno il 50% dei crediti previsti nell'anno precedente, inclusi i crediti relativi all'attività di tirocinio.

2. L'esame di Tirocinio del 1° e 2° anno sono propedeutici per gli esami dell'anno successivo ad eccezione delle Attività didattiche elettive (ADE)/Seminari/laboratori;

3. Gli studenti che non abbiano conseguito il numero minimo di crediti previsti vengono comunque iscritti all'anno successivo con la possibilità di frequentare i corsi e sostenere gli esami una volta acquisito almeno il 50% dei crediti previsti per l'anno precedente, oltre a quelli previsti per l'attività di tirocinio.

4. Lo studente si considera fuori corso quando, avendo frequentato le attività formative previste dal presente regolamento, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica relative all'intero curriculum e non abbia acquisito entro la durata normale del corso il numero dei crediti necessari per il conseguimento del titolo.

5. Le attività didattiche elettive (ADE), anche se assegnate ad un preciso anno di corso, non danno luogo a propedeuticità.

6. Le propedeuticità degli esami sono riportate nell'Allegato n. 1 al presente Regolamento. Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, lo studente è tenuto a rispettare l'ordine di propedeuticità tra gli insegnamenti del Corso di Laurea.

7. Qualsiasi violazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

ARTICOLO 11

ESAMI E ALTRE MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO

1. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa prevista dal corso di studio sono acquisiti dallo studente con il superamento della relativa prova di verifica di profitto. La verifica è sempre individuale e può consistere in un esame di profitto o in altre tipologie di verifica (tesine, colloqui, relazioni, test, ecc.).

2. L'esame di profitto può consistere in una o più prove scritte, orali o pratiche. La prova scritta e/o pratica può essere propedeutica alla prova orale. Per le prove di esame, la valutazione è espressa mediante una votazione in trentesimi con eventuale lode. Il punteggio minimo per il superamento della prova è diciotto trentesimi.

3. Gli insegnamenti integrati da più moduli e/o tenuti da più docenti, anche appartenenti a diversi SSD, danno luogo a un'unica verifica di profitto. In tal caso i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente.

5. Gli esami e le altre forme di verifica del profitto sono svolte da apposite commissioni composte da non meno di due membri e presiedute, di norma, dal titolare/responsabile della relativa attività formativa.

6. Le attività formative professionalizzanti finali sono valutate attraverso tre esami, uno per ciascun anno di corso, nel II semestre, da svolgersi mediante verifiche orali e/o scritte e/o pratiche. La valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode. Le commissioni degli esami delle attività formative professionalizzanti sono presiedute dal Coordinatore delle attività formative e di tirocinio della sede del corso.

Sono ammessi all'esame delle attività formative professionalizzanti gli studenti che abbiano frequentato regolarmente le esperienze pianificate, riportando tutte le relative valutazioni positive. Qualora l'esperienza di tirocinio in un determinato ambito clinico risulti non sufficiente, ossia non venga raggiunto lo standard formativo previsto, l'esperienza di tirocinio dovrà essere riprogrammata.

Nel caso in cui lo studente abbia ricevuto due valutazioni negative nello stesso ambito clinico, dovrà essere programmato il recupero di tutto il tirocinio previsto nell'anno di corso. Eventuali casi di documentata inadeguatezza del tirocinante durante l'esperienza formativa saranno analizzati dal Consiglio Didattico e trasmessi all'attenzione degli organi competenti per le opportune valutazioni.

7. La verifica di profitto delle Attività didattiche elettive (ADE) avviene con una valutazione effettuata da una commissione costituita dal o dai docenti responsabili delle ADE stesse. Le modalità di tale verifica sono scelte dal/dai docente/i a seconda della tipologia delle ADE. La verifica del profitto si svolge entro la fine dell'anno accademico nel quale l'attività si è svolta. Per le ADE scelte dallo studente al di fuori di quelle offerte dal Corso di studio, le modalità di verifica dell'apprendimento sono quelle previste dalla specifica attività formativa.

8. La verifica del profitto delle altre attività formative, quali laboratori professionali, informatica, lingua inglese, attività seminariali, ecc., può avvenire attraverso prove orali e/o scritte e/o pratiche e giudizio di idoneità/non idoneità.

9. Le prove di verifica del profitto sono pubbliche e devono tenersi in locali universitari accessibili al pubblico. Pubblica è anche la comunicazione del voto o di altra valutazione finale. La pubblicità delle prove scritte è garantita dall'accesso agli elaborati fino al momento della registrazione del risultato. I candidati hanno comunque diritto a discutere con la commissione gli elaborati prodotti.

10. Durante lo svolgimento delle prove di verifica è consentito allo studente di ritirarsi.

11. Le specifiche modalità con le quali viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente per ogni insegnamento o altra attività formativa sono riportate nelle Schede degli Insegnamenti pubblicate sul sito web di CdS.

12. Esami e prove di verifica si svolgono al termine della relativa attività didattica in date anteriormente pubblicizzate sul sito web del Corso di Studio.

ARTICOLO 12

CALENDARI DEL CDS E ORARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Il Calendario didattico è determinato annualmente dal Consiglio Didattico, nel rispetto del calendario accademico dell'Ateneo.

Il Calendario delle attività formative e l'orario delle lezioni sono pubblicati con congruo anticipo sul sito web del Corso di Studi. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di ricevimento dei professori e dei ricercatori.

2. Il calendario didattico specifica i periodi riservati alle attività didattiche assistite, i periodi riservati agli esami di profitto e le date degli esami per il conseguimento del titolo di studio.

3. La didattica del CdS è suddivisa convenzionalmente per ciascun anno di corso in due semestri:

- il primo semestre, per il primo anno, inizia di norma la prima settimana di novembre e termina di norma entro la seconda settimana di gennaio dell'anno successivo, mentre per il 2 e 3 anno l'inizio, di norma è previsto nella seconda decade di ottobre;
- il secondo semestre inizia, di norma, la seconda settimana di marzo e termina, di norma, entro la seconda settimana di giugno.

ARTICOLO 13

CALENDARIO DELLE PROVE DI VERIFICA DEL PROFITTO

1. Le sessioni per lo svolgimento delle prove di verifica, di regola, iniziano al termine delle attività didattiche di ogni semestre e si concludono prima dell'inizio delle attività didattiche del semestre successivo. In ogni anno accademico sono assicurati, per ciascun insegnamento, almeno sette appelli, di norma distanziati di almeno 14 giorni. È cura del CdS assicurarsi che le date degli appelli di esame relativi a insegnamenti dello stesso semestre e anno di corso non si sovrappongano.

- Le Sessioni d'esame:
 - a. Sessioni ordinarie: sono fissate al termine dei periodi didattici corrispondenti (Febbraio/Marzo per il 1°Semestre e Giugno/Luglio per il 2 semestre);
 - b. sessione di recupero Febbraio/Marzo come ultima sessione didattica del precedente anno accademico;
 - c. Sessione di recupero: Settembre/ottobre;
 - d. Sessione straordinaria di recupero: Dicembre/Gennaio (solo per studenti che hanno già seguito i corsinell'anno precedente).

2. Il numero complessivo degli appelli di ciascun corso di insegnamento viene determinato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio Didattico, in sede di programmazione didattica annuale, in coerenza con il regolamento didattico di Ateneo, la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e col presente Regolamento. Il calendario degli appelli è pubblicato sul sito web del corso di studi.

3. Le prove di verifica del profitto si svolgono esclusivamente nell'ambito dei periodi ad esse destinati nel calendario didattico, salva la possibilità di prolungamenti eccezionali nel caso di forte affollamento e rispettando comunque la continuità delle operazioni di verifica.

4. Le date degli appelli per ciascuna attività didattica sono pubblicate con congruo anticipo rispetto all'inizio di ciascuna sessione. Eventuali successive modifiche del calendario non possono prevedere l'anticipazione delle prove rispetto alla data pubblicata e devono comunque essere comunicate per iscritto al Presidente del Consiglio Didattico e al Direttore di Dipartimento. In assenza di rilievi, il Presidente della commissione d'esame provvede a dare adeguata pubblicità alla posticipazione della prova.

5. Gli studenti possono sostenere tutte le prove in ogni sessione e in tutti gli appelli, nel rispetto dei vincoli del presente regolamento didattico (obblighi di frequenza, propedeuticità, etc).

6. Il calendario delle verifiche di profitto è definito all'inizio di ogni anno accademico in sede di programmazione didattica annuale e pubblicato sul sito web del corso di studi. Lo studente deve effettuare la prenotazione on line secondo i termini e con le modalità stabilite dal Regolamento studenti di Ateneo.

ARTICOLO 14

PASSAGGI DI CORSO, CAMBI DI SEDE, TRASFERIMENTI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

E ABBREVIAZIONE CARRIERA

1. Il CdS oggetto del presente Regolamento è ad accesso programmato nazionale. L'iscrizione al primo anno è pertanto subordinata al superamento del concorso di ammissione di cui al precedente articolo 3.
2. È ammesso l'interscambio tra le diverse sedi del medesimo corso di laurea già dal primo anno di corso non sottoposto a bando.
3. Il trasferimento di studenti iscritti al medesimo corso di laurea (ex DM 270/2004 e D.I. 2009) presso l'Ateneo di Salerno è consentito per gli anni successivi al primo nei limiti dei posti residui disponibili rispetto al numero di posti stabiliti nella programmazione nazionale.
4. L'eventuale disponibilità di posti per i vari anni di corso è resa nota con apposito avviso contenente anche i termini e le modalità di presentazione delle relative domande. L'avviso è pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo e sul sito internet del corso di laurea.
5. Possono presentare domanda gli studenti già iscritti al medesimo corso di laurea dell'area sanitaria presso altro Ateneo che abbiano acquisito un numero di CFU sufficiente ad accedere ad anni successivi al primo e che non siano iscritti fuori corso o ripetenti nell'Ateneo di provenienza, da oltre un anno accademico.
6. Possono presentare domanda per cambio sede, anche gli studenti già iscritti ad un Corso di Laurea di cui al presente regolamento strutturato su più sedi che intendono proseguire gli studi in altra sede dello stesso Corso di Laurea dell'Ateneo per l'anno accademico successivo.
7. Le istanze sono valutate da una commissione appositamente nominata dal Direttore del Dipartimento che esamina le carriere pregresse, nel rispetto delle regole riguardanti il passaggio ad anni successivi di cui al precedente articolo 10 (sbarramenti e propedeuticità), nonché quelle per il riconoscimento dei crediti di cui all'articolo 15.
8. Gli studenti già iscritti presso l'Università degli Studi di Salerno che abbiano presentato istanza di cambio sede hanno la precedenza nell'assegnazione dei posti disponibili per tale sede.
9. Qualora le richieste sia di cambio sede sia di trasferimenti anni successivi al primo, fossero superiori alla disponibilità dei posti per anno, si procede a stilare una graduatoria redatta secondo i seguenti criteri:
 - I. maggior numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti;
 - II. in caso di parità, viene valutata la media aritmetica dei voti d'esame;
 - III. Gravi motivi di salute personali e familiari (I grado).

ARTICOLO 15

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI (CFU)

1. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo ed in conformità con quanto riportato all'art.27, Capo V del Regolamento Studenti, il Consiglio Didattico delibera in merito al riconoscimento di CFU secondo i seguenti criteri:
 - a) appartenenza o riconducibilità a settori scientifico-disciplinari (SSD) presenti nella Classe o nell'ordinamento del CdS;
 - b) congruenza del programma di insegnamento e aggiornamento dei contenuti;
 - c) quantità di CFU assegnati e impegno orario previsto;
 - d) modalità di verifica delle conoscenze (esame con valutazione in trentesimi o altra modalità).
2. Relativamente al trasferimento o al passaggio di studenti provenienti da un corso di studi della stessa classe o di classe diversa, sia dell'Ateneo che di altra Università, il Consiglio Didattico delibera in merito alla domanda di riconoscimento assicurando il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

3. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un corso di studio appartenente alla medesima classe, i CFU conseguiti sono, di norma, riconosciuti integralmente purché siano relativi a settori scientifico-disciplinari (SSD) presenti nel decreto ministeriale di determinazione della classe

Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente. Il Consiglio didattico può subordinare il riconoscimento dei crediti ad una integrazione della preparazione da sottoporre a verifica nelle normali sessioni di esame.

4. Le competenze linguistiche e di Informatica si considerano convalidabili se acquisite attraverso il sostenimento di esami universitari appartenenti allo stesso SSD e con obiettivi formativi coerenti con il

CdS per cui viene chiesta la convalida dell'esame sostenuto, stesso SSD, con numero di CFU uguale o superiore.

5. Il trasferimento ad anni successivi al primo è sempre subordinato all'accertamento del percorso formativo compiuto dallo studente. Lo studente può essere iscritto ad anni successivi al primo se il riconoscimento delle attività è pari almeno al 50% del totale dei cfu mediamente previsti per gli anni antecedenti a quello a cui richiede l'iscrizione (impegno medio annuo dello studente = 60 CFU). Non è comunque consentito il trasferimento di studenti ripetenti o iscritti fuori corso nell'Ateneo di provenienza da oltre un anno accademico.

6. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti e nel rispetto degli sbarramenti di cui all'articolo 10, la valutazione e il riconoscimento di crediti formativi possono avvenire solo sugli esami di profitto effettivamente sostenuti presso Atenei pubblici o privati riconosciuti. Nel caso lo studente abbia usufruito del riconoscimento di crediti formativi derivanti da convalide questi non saranno riconosciuti.

7. I crediti acquisiti saranno sottoposti a verifica di non obsolescenza (i crediti riconoscibili devono essere stati acquisiti antecedentemente per un massimo di 8 anni).

8. I CFU conseguiti in SSD non presenti nell'ordinamento del CdS o conseguiti in altre attività formative possono essere riconosciuti dal Consiglio Didattico come attività a scelta libera dello studente purché giudicati coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

9. Il Consiglio Didattico, ai sensi del D.l. del 4 luglio 2024 n. 931, può procedere, ai fini dell'attribuzione di CFU, al riconoscimento delle conoscenze, abilità professionali, attività formative e dei meriti sportivi di cui all'art. 2 del citato D.l., secondo criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi del corso di studio.

Ai fini del riconoscimento, le attività formative devono essere certificate a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui sono state svolte ovvero autocertificate se svolte presso una Pubblica Amministrazione. La certificazione o, quando prevista, l'autocertificazione devono riportare obbligatoriamente il numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata

Il numero massimo di crediti riconoscibili non può in ogni caso essere superiore a 48 CFU per i corsi di laurea.

In caso di contemporanea iscrizione a più corsi di studio, il riconoscimento dei crediti per eventuali attività formative mutate in due corsi di studio diversi, è concesso automaticamente. Il riconoscimento, su istanza dello studente, è concesso da parte delle strutture didattiche competenti anche in deroga agli eventuali limiti quantitativi annuali previsti nei regolamenti didattici. Qualora sia accordato un riconoscimento parziale, la struttura didattica dell'altro corso può organizzare attività

integrative per completare il riconoscimento. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

10. Le attività formative già riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Il riconoscimento è effettuato esclusivamente sulla base delle competenze individualmente certificate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

11. Il Consiglio didattico del corso delibera secondo i criteri di cui al presente articolo anche sul riconoscimento di carriere universitarie di studenti decaduti o rinunciatari o che abbiano già conseguito un titolo di studio universitario.

12. Il riconoscimento dei crediti conseguiti presso università estere nell'ambito di accordi di mobilità avviene sulla base di criteri predefiniti secondo le disposizioni regolamentari e di indirizzo adottate dall'Ateneo e alle quali si rinvia.

ARTICOLO 16

PROVA FINALE

1. Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano di studi, con l'eccezione dei CFU relativi alla prova finale stessa. Alla prova finale sono riservati 5 CFU.

2. Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione;

3. La prova è stabilita, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale, di norma nei mesi di Ottobre/Novembre e Marzo/Aprile.

4. L'elaborato deve essere basato su un lavoro compilativo o sperimentale, avente carattere di originalità. L'elaborato è redatto in forma scritta sotto la responsabilità di un Relatore, docente universitario/docente con contratto in corso di validità del corso di laurea e di un eventuale correlatore scelto tra i docenti titolari di un insegnamento che abbia collegamenti tematici anche tra discipline differenti con l'argomento trattato. È possibile affidare la correlazione di tesi di laurea a docenti di altre Università o a esperti esterni previa autorizzazione del Direttore di Dipartimento o del Presidente del corso di laurea.

5. È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese. In ogni caso, la prova pratica e la discussione dell'elaborato dovranno svolgersi obbligatoriamente in lingua italiana. La valutazione della prova finale è effettuata dalla commissione per la prova finale, costituita ai sensi dell'art. 7, comma 4, D.L. 119/2009. (Allegato 3 Regolamento delle modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento della laurea dei CCddLL professioni sanitarie).

ARTICOLO 17

ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI E ISCRIZIONE A TEMPO PARZIALE

1. Il Corso di Studio è ad accesso **programmato nazionale** e pertanto non è prevista la possibilità di iscrizione a singoli corsi di insegnamento (Corsi singoli).

2. Possono richiedere l'iscrizione a tempo parziale gli studenti che per giustificate ragioni di lavoro, familiari o di salute, o perché diversamente abili o per altri validi motivi, non si ritengano in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal corso di studio di loro interesse e prevedano di non poter sostenere le relative prove di valutazione nei tempi previsti dal presente Regolamento didattico. Le modalità

e i termini di iscrizione a tempo parziale sono pubblicate sul sito web di Ateneo. (Allegato 4 schema piano di studio part time)

ARTICOLO 18

DECADENZA DALLA QUALITÀ DI STUDENTE

1. Incorre nella decadenza lo studente che:
 - a) non abbia rinnovato l'iscrizione al corso di studio per un numero di anni consecutivi pari alla durata normale del corso stesso;
 - b) pur avendo regolarmente rinnovato l'iscrizione non abbia superato esami o prove di valutazione per un numero di anni consecutivi pari alla durata normale del corso stesso.
2. Lo studente che sia in debito della sola prova finale non decade, qualunque sia l'ordinamento del corso di iscrizione.
3. Qualora lo studente dichiarato decaduto intenda riprendere gli studi, deve superare nuovamente l'esame di ammissione. In tal caso, il CD del corso valuta la non obsolescenza dei crediti acquisiti dallo stesso ai sensi dell'articolo 15.
4. Lo studente, presentando apposita domanda documentata, previo parere favorevole del Comitato tecnico del corso, può sospendere o differire la frequenza per motivi quali: servizio militare o civile sostitutivo di questo, gravidanza o malattia grave.

ARTICOLO 19

SITO WEB DEL CORSO DI STUDIO

1. Tutte le informazioni relative al Corso di Laurea in Infermieristica sono pubblicate nella pagina web del Dipartimento al seguente indirizzo <https://corsi.unisa.it/infermieristica>;
2. Nella pagina web, aggiornata prima dell'inizio di ogni anno accademico, sono rese disponibili per la consultazione:
 - l'Ordinamento didattico;
 - il Regolamento didattico;
 - il calendario di tutte le attività didattiche programmate e il calendario degli esami e delle prove finali;
 - i programmi degli insegnamenti corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati e i docenti responsabili,
 - il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti;
 - eventuali sussidi didattici *on line* per l'autoapprendimento e l'autovalutazione;
 - ogni altra informazione sul CdS.

ARTICOLO 20

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

1. Per contribuire al miglioramento della qualità e dell'organizzazione della didattica, nonché per individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, il Corso di Studio si avvale di un sistema di Assicurazione Qualità (AQ) e adotta diversi strumenti di monitoraggio quali:
 - questionario, in forma anonima, per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture (OPIS)
 - indagini sul grado di soddisfazione dei laureandi e il loro inserimento nel mondo del lavoro (indagine svolta da AlmaLaurea).

2. Gli studenti possono accedere ai dati statistici in forma aggregata direttamente sul sito web del corso di studio.

3. I risultati derivanti dall'analisi dei dati sopra citati saranno discussi e analizzati dal Consiglio Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) in modo che siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

ARTICOLO 21

TECO TEST

1. Tutti gli studenti possono partecipare al TECO TEST previsto annualmente. Lo studente sarà invitato annualmente dalle aree didattiche a partecipare al TECO TEST e potrà prenotarsi all'apposita piattaforma CINECA.

2. I risultati individuali di performance trasversale e disciplinare al TECO TEST saranno comunicati agli studenti sulla loro pagina personale direttamente dal CINECA. Il corso di studi pubblicherà sulla propria pagina WEB i risultati in forma aggregata.

3. Per la partecipazione al TECO TEST del 1, 2 e 3 anno, con il superamento di un punteggio minimo, riferito almeno alla media di Ateneo dell'anno di corso e al proprio cds, sarà riconosciuto, alla fine del triennio, 0.5 punti, tra quelli assegnati al voto di laurea.

ARTICOLO 22

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Regolamento, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Didattico di Ateneo, è deliberato dal Dipartimento competente, su proposta del Consiglio Didattico, ed è approvato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

2. Le disposizioni del presente Regolamento didattico concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate previo parere favorevole delle Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS) di cui all'articolo 12 del Regolamento Didattico di Ateneo. Qualora il parere non sia favorevole la deliberazione è assunta dal Senato Accademico. Il parere è reso entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine la deliberazione è adottata prescindendosi dal parere.

3. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si applicano le disposizioni del vigente Regolamento didattico di Ateneo

4. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data stabilita nel Decreto Rettorale di emanazione ed è modificabile con la procedura di cui al precedente comma 1.

Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Piano di studi CdS), l'Allegato 2 (Obiettivi formativi dell'insegnamento/attività), l'Allegato 3 Regolamento tirocinio 4 Regolamento delle modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento della laurea e l'Allegato 5 (Piano di studi part time CdS)

ALLEGATO 1

L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2026/2027

Legenda

Tipologia di Attività Formativa (TAF):

- A= Base
- B= Caratterizzanti
- C= Affini o integrativi
- D= Attività a scelta
- E= Prova finale e conoscenze linguistiche
- F= Ulteriori attività formative

Denominazione e Attività Didattica (AD)	SSD	Unità Didattica (UD)		Tot CF U	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio/ Opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
		cf u	modulo								
ANNO 1 (2026-27) - I semestre											
Nozioni di biochimica biologia e microbiologia	BIOS-07/A	1	Biochimica	3	12	Lezione frontale	A	Scienze biomediche	Obbligatorio	Esame scritto-orale/ voto	Italiano
	MED S-03/A	1	Microbiologia		12						
	BIOS-10/A	1	Biologia applicata		12						
Nozioni di fisica, statistica ed informatica	PHYS - 06/A	1	Fisica applicata	4	12	Lezione frontale	A	Scienze propedeutiche	Obbligatorio	Esame scritto-orale/ voto	Italiano
	MED S-24/A	1	Statistica medica		12						
	INFO - 01/A	2	Informatica		24		F				
Nozioni di anatomia umana e fisiologia	BIOS-12/A	3	Anatomia umana	7	36	Lezione frontale	A	Scienze biomediche	Obbligatorio	Esame scritto-orale/ voto	Italiano
	BIOS-06/A	2	Fisiologia		24						
	MED S-24/C	2	Infermieristica generale		24		B	Scienze Infermieristiche			
Lingua inglese	L-LIN/12	4	Lingua inglese	4	48	Lezione frontale	E	Conoscenza lingua straniera	Obbligatorio	Esame orale/ giudizi o	
Attività didattiche elettive	MED S-24/C	1	A scelta dello studente	1	20	Lezione frontale	D	A scelta dello studente	Obbligatorio	Esame orale/ giudizi o	Italiano

Attività seminariale: Rischio fisico, chimico, biologico	MED S-24/B	1		1	20	Lezione frontale	F	Ulteriori attività seminariali	Obbligatorio	Esame orale/ giudizi o	Italiano
Attività seminariale		1		1	20	Lezione frontale	F	Ulteriori attività seminariali	Obbligatorio	Esame orale/ giudizi o	Italiano
Tirocinio valutativo	MED S-24/C	5	Attività di tirocinio guidato	5	150	Stage interno	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo	Obbligatorio	Esame orale/ giudizi o	Italiano
			CFU 1 ANNO 1° SEM	26							
Denominazione e Attività Didattica (AD)	SSD	Unità Didattica (UD)		Tot CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio/ Opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
		cfu	modulo								
ANNO 1 (2026-27) - II semestre											
Nozioni di patologia generale e genetica	MED S-02/A	2	Patologia generale	4	24	Lezione frontale	A	Scienze biomediche	Obbligatorio	Esame scritto-orale/ voto	Italiano
	MED S-01/A	1	Genetica medica		12						
	MED S-02/B	1	Patologia clinica		12		B	Scienze medico chirurgiche			
Nozioni di infermieristica	MED S-24/C	3	Infermieristica generale	6	36	Lezione frontale	B	Scienze infermieristiche	Obbligatorio	Esame scritto-orale/ voto	Italiano
	MED S-08/C	1	Scienze dietetiche		12			Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione			
	MED S-26/A	2	Medicina di laboratorio		24		C	Attività formative affini o integrative			
Scienze umane e psicopedagogiche	PSIC-01/A	2	Psicologia generale	5	24	Lezione frontale	A	Scienze Propedeutiche	Obbligatorio	Esame scritto-orale/ voto	Italiano
	PAED - 01/A	1	Pedagogia generale e sociale		12		B	Scienze umane e psicopedagogiche			
	PAED - 02/A	1	Didattica e pedagogia speciale		12						
	MED S-24/C	1	Infermieristica generale		12		B	Scienze infermieristiche			
Laboratorio professionale	MED S-24/C	1		1	20	Laboratorio	F	Laboratori professionali dello specifico SSD	Obbligatorio	Esame orale/ giudizi o	Italiano

Attività didattiche elettive		2	A scelta dello studente	2	40	Lezione frontale	D	A scelta dello studente	Obbligatorio	Esame orale/ giudizio	Italiano
Tirocinio finale	MED S-24/C	13	Attività di tirocinio guidato	13	390	Stage interno	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo	Obbligatorio	Esame orale/ voto	Italiano
			CFU 1 ANNO 2° SEM	31							
			CFU totali 1 anno	57							

Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	Unità Didattica (UD)		Tot CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TA F	Ambito disciplinare	Obbligatorio/ Opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
		cfu	modulo								
ANNO 2 (2027-28) - I semestre											
Nozioni di infermieristica preventiva e di comunità	MED S-24/C	2	Infermieristica generale	7	24	Lezione frontale	B	Scienze infermieristiche	Obbligatorio	Esame scritto-orale/ voto	Italiano
	MED S-24/B	2	Igiene generale e applicata		24		A	Scienze propedeutiche			
	MED S-10/C	1	Malattie cutanee e veneree		12		B	Interdisciplinari e cliniche			
	MED S-22/A	1	Nozioni di radioprotezione e di diagnostica per immagine		12			Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione			
	MED S-10/B	1	Malattie infettive		12			Scienze medico chirurgiche			
Chirurgia generale e specialistica 1	MED S-17/A	1	Malattie dell'apparato visivo	4	12	Lezione frontale	B	Interdisciplinari e cliniche	Obbligatorio	Esame scritto-orale/ voto	Italiano
	MED S-18/A	1	ORL		12						
	MED S-19/A	1	Ortopedia		12			Scienze medico chirurgiche			
	MED S-24/C	1	Infermieristica generale		12			Scienze infermieristiche			
Fondamenti di farmacologia e medicina generale	BIOS - 11/A	2	Farmacologia	6	24	Lezione frontale	B	Scienze medico chirurgiche	Obbligatorio	Esame scritto-orale/ voto	Italiano
	MED S-05/A	1	Medicina interna		12		A	Primo soccorso			
	MED S-05/A	1	Medicina interna		12		B	Scienze medico chirurgiche			
	MED S-04/A	1	Anatomia patologica		12			Scienze medico chirurgiche			

	MED S-09/A	1	Oncologia		12			Interdisciplinari e cliniche			
Attività didattiche elettive		1	A scelta dello studente	1	20	Lezione frontale	D	A scelta dello studente	Obbligatorio	Esame orale/ giudizio	Italiano
Tirocinio valutativo	MED S-24/C	11	Attività di tirocinio guidato	11	330	Stage interno	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo	Obbligatorio	Esame orale/ giudizio	Italiano
			CFU 2 ANNO 1° SEM	29							
Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	Unità Didattica (UD)		Tot CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TA F	Ambito disciplinare	Obbligatorio/ Opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
	cfu	modulo									
ANNO 2 (2027-28) - II semestre											
Chirurgia generale e specialistica 2	MED S-13/A	1	Chirurgia toracica	5	12	Lezione frontale	B	Interdisciplinari e cliniche	Obbligatorio	Esame orale scritto/ voto	Italiano
	MED S-13/B	1	Chirurgia vascolare		12						
	MED S-14/C	1	Urologia		12						
	MED S-14/A	1	Chirurgia plastica		12						
	MED S-24/C	1	Infermieristica generale		12			Scienze infermieristiche			
Fondamenti di medicina specialistica	MED S-24/C	3	Scienze infermieristiche	7	36	Lezione frontale	B	Scienze infermieristiche	Obbligatorio	Esame orale scritto/ voto	Italiano
	MED S-07/B	1	Malattie apparato cardiovascolare		12			Interdisciplinari e cliniche			
	MED S-08/A	1	Endocrinologia		12						
	MED S-09/B	1	Malattie del sangue		12						
	MED S-07/A	1	Malattie apparato respiratorio		12						
Infermieristica medico-chirurgica	MED S-06/A	1	Chirurgia generale	7	12	Lezione frontale	B	Scienze medico chirurgiche	Obbligatorio	Esame orale scritto/ voto	Italiano
	MED S-24/C	3	Scienze infermieristiche		36			Scienze infermieristiche			
	MED S-10/A	1	Gastroenterologia		12			Interdisciplinari e cliniche			
	MED S-08/B	1	Nefrologia		12						

	MED S-16/A	1	Odontostomatologia		12						
Attività didattiche elettive	MED S-24/C	2	A scelta dello studente	2	40	Lezione frontale	D	A scelta dello studente	Obbligatorio	Esame orale/ giudizio	Italiano
Laboratorio professionali	MED S-24/C	1		1	20	Laboratorio	F	Laboratori professionali dello specifico SSD	Obbligatorio	Esame orale/ giudizio	Italiano
Tirocinio finale	MED S-24/C	10	Attività di tirocinio guidato	10	300	Stage interno	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo	Obbligatorio	Esame orale/voto	Italiano
			CFU 2 ANNO 2° SEM	32							
			CFU totali 2 anno	61							

Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	Unità Didattica (UD)		Tot CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio/ Opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione	
		cfu	modulo									
ANNO 3 (2028/29) - I semestre												
Ricerca infermieristica e gestione delle informazioni	IINF-05/A	2	Sistema di elaborazioni delle informazioni	6	24	Lezione frontale	B	Scienze interdisciplinari	Obbligatorio	Esame orale scritto/ voto	Italiano	
	MED S-24/A	1	Statistica medica		12		A	Scienze propedeutiche				
	MED S-24/C	2	Infermieristica generale		24			Scienze infermieristiche				
	GSPS - 05/A	1	Metodi della ricerca sanitaria		12		b	Scienze umane e psicopedagogiche				
Infermieristica delle disabilità	MED S-19/A	1	Malattie dell'apparato locomotore	7	12	Lezione frontale	B	Scienze medico chirurgiche	Obbligatorio	Esame orale scritto/ voto	Italiano	
	MED S-24/C	2	Scienze inferm. Generali		24			Scienze infermieristiche				
	MED S-19/B	1	Medicina fisica e riabilitativa		12			Interdisciplinari e cliniche				
	MED S-12/A	1	Neurologia		12							
	MED S-11/A	1	Psichiatria		12							
	MED S-22/B	1	Neuroradiologia		12		C	Attività formative affini o integrative				

Infermieristica nelle urgenze e in area critica	MED S-23/A	1	Anestesiologia	7	12	Lezione frontale	A	Primo soccorso	Obbligatorio	Esame orale scritto/ voto	Italiano
	MED S-06/A	1	Chirurgia generale		12						
	MED S-24/C	3	Scienze infermieristiche		36		B	Scienze infermieristiche			
	MED S-07/B	1	Cardiologia		12			Interdisciplinari e cliniche			
	MED S-15/A	1	Neurochirurgia		12						
Laboratorio professionali	MED S-24/C	1		1	20	Lezione Laboratorio	F	Laboratori professionali dello specifico SSD	Obbligatorio	Esame orale/ giudizio	Italiano
Attività seminariale		2		2	40	Lezione frontale	F	Ulteriori attività seminariali	Obbligatorio	Esame orale/ giudizio	Italiano
Tirocinio valutativo	MED S-24/C	10	Attività di tirocinio guidato	10	300	Stage interno	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo	Obbligatorio	Esame orale/ giudizio	Italiano
			CFU 3 ANNO 1° SEM	33							
Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	Unità Didattica (UD)		Tot CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TA F	Ambito disciplinare	Obbligatorio/ Opzionale	Modalità di verifica	
		cfu	modulo								
ANNO 3 (2028/29) - II semestre											
Management, organizzazione e sanitaria e bioetica	GIUR - 04/A	2	Diritto del lavoro	7	24	Lezione frontale	B	Management sanitario	Obbligatorio	Esame orale scritto/ voto	Italiano
	MED S-24/B	1	Legislazione sanitaria		12		A	Scienze Propedeutiche			
	MED S-25/A	1	Medicina legale		12		B	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione			
	MED S-24/C	3	Infermieristica generale		36		B	Scienze infermieristiche			
Nozioni di medicina materno-infantile	MED S-21/A	1	Ginecologia e ostetricia	6	12	Lezione frontale	B	Scienze medico chirurgiche	Obbligatorio	Esame orale scritto/ voto	Italiano
	MED S-20/A	1	Pediatria generale e specialistica		12			Scienze infermieristiche			
	MED S-24/C	1	Scienze inferm. Ostetr.		12						
	MED S-24/C	3	Scienze inferm. Generali		36						
Preparazione e esame finale		5		5	60		E	Per la prova finale	Obbligatorio	Prova finale/ voto	Italiano

Tirocinio finale	MED S-24/C	11	Attività di tirocinio guidato	11	330	Stage interno	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo	Obbligatorio	Esame orale/voto	Italiano
			CFU 3 ANNO 2° SEM	29							
			CFU totali 3 anno	62							

PROPEDEUTICITÀ

Gli esami di Tirocinio finale del 1 e 2 anno sono propedeutici per gli esami dell'anno successivo ad eccezione di ADE, attività seminariali e laboratori;

Lo studente non può sostenere	Se prima non ha superato
Tirocinio valutativo I anno	Attività seminariale: Rischio fisico, chimico, biologico
Tirocinio finale I anno	Nozioni di Anatomia Umana e Fisiologia e Tirocinio valutativo I anno
Nozioni di infermieristica preventiva e di comunità	Nozioni di infermieristica
Fondamenti di farmacologia e medicina generale	Nozioni di patologia generale e genetica
Chirurgia generale e specialistica 2	Chirurgia generale e specialistica 1
Fondamenti di medicina specialistica	Fondamenti di farmacologia e medicina generale
Infermieristica nelle urgenze e area critica	Fondamenti di medicina specialistica
Infermieristica delle Disabilità	Infermieristica medico-chirurgica
Management, organizzazione sanitaria e bioetica	Infermieristica delle disabilità
Ricerca Infermieristica e gestioni delle Informazioni	Nozioni di Fisica, Statistica e Informatica
Tirocinio valutativo II anno	Tirocinio finale I anno
Tirocinio finale II anno	Tirocinio valutativo II anno
Tirocinio valutativo III anno	Tirocinio finale II anno
Tirocinio finale III anno	Tirocinio valutativo III anno
Laboratorio professionalizzante II anno	Laboratorio professionalizzante I anno
Laboratorio professionalizzante III anno	Laboratorio professionalizzante II anno

ELENCO INSEGNAMENTI E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE**L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica****CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA**Corsi del 1° anno 1° semestre

Insegnamento: <i>Fisica, Statistica ed Informatica</i>					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
PHYS-06/A MEDS-24/A INFO-01/A	4	3	48	Lezioni frontali	

Obiettivo generale	Lo studente deve essere in grado di comprendere e descrivere attraverso modelli semplici i fenomeni fisici applicati alla fisiopatologia del corpo umano nonché di acquisire capacità di immissione, gestione ed analisi dei dati. Conoscere le metodologie e gli strumenti di base e generali dell'informatica che forniscono la base concettuale e tecnologica per l'organizzazione, la gestione e l'accesso a informazioni e conoscenze.
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere la terminologia ed il significato dei fenomeni che avvengono spontaneamente in natura o che vengono provocati artificialmente, riconoscere modelli fisici che possano essere applicati alla fisiopatologia del corpo umano. Inoltre, dovrà essere in grado di rilevare, organizzare, analizzare, elaborare e rappresentare graficamente i dati relativi a fenomeni sanitari e sociali, utilizzando la metodologia statistica; interpretare alcuni dati raccolti o ricavati da altre fonti; programmare gli interventi sulla base dei dati raccolti, utilizzando software di base e pacchetti di analisi statistica (SPSS)
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e le capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze di base, adeguate sia per ideare che per sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano la capacità di sostenere un ragionamento interdisciplinare, utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; Utilizzare le conoscenze di base acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti sappiano esporre gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione e sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

Insegnamento: <i>Nozioni di anatomia umana e fisiologia</i>					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
BIOS-12/A BIOS-06/A MEDS-24/C	7	3	84	Lezioni frontali	

Obiettivo generale	Lo studente deve essere in grado di Acquisire un quadro complessivo della struttura anatomica dell'uomo. Acquisire gli elementi della fisiologia umana di organi ed apparati. Conoscere le principali teorie del nursing, la gestione obiettiva del paziente partendo dalle conoscenze teoriche
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di utilizzare la terminologia scientifica anatomica appropriata. Dovrà conoscere i vari sistemi dell'organismo con particolare riguardo ad organi ed apparati inerenti la professione infermieristica e/o ostetrica, ed essere in grado di comprendere la morfologia macroscopica e microscopica. Dovrà essere in grado di comprendere il normale funzionamento delle varie strutture, organi e sistemi del corpo umano, con particolare riguardo al rapporto tra l'anatomia e la fisiologia.. Dovrà essere in grado di acquisire le conoscenze di base della professione infermieristica attraverso la conoscenza dei principi teorici delle scienze infermieristiche. Conoscere le norme che regolamentano la professione. Conoscere il Processo del Nursing, quale fondamento della pratica, della ricerca e della educazione infermieristica e conseguentemente della carriera professionale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e le capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze di base, adeguate sia per ideare che per sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;. Utilizzare le conoscenze di base acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti sappiano esporre gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione e sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

Insegnamento: <i>biochimica, biologia e microbiologia</i>					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
BIOS-07/A MEDS-03/A BIOS-10/A	3	3	36	Lezioni frontali	

Obiettivo generale	Lo studente deve raggiungere una conoscenza e una capacità di comprensione sulle principali molecole biologiche che gli permetta di impostare l'analisi della loro funzione in condizioni fisiologiche e patologiche. Deve essere in grado di conoscere ed interpretare i meccanismi biochimici alla base della vita, identificare gli elementi base della biologia cellulare. Inoltre deve acquisire le conoscenze necessarie sui processi e sugli agenti che causano infezione nell'uomo.
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di identificare le principali componenti biochimiche del corpo umano e la localizzazione cellulare dei processi metabolici; conoscere le proprietà strutturali e funzionali delle macromolecole (carboidrati, lipidi e proteine) e dei loro monomeri; conoscere i principi di bioenergetica ed i tipi di reazioni biochimiche, le reazioni metaboliche ed i principi della loro regolazione. Dovrà essere in grado di riconoscere le origini e la struttura del materiale vivente, nonché delineare la struttura cellulare e le sue funzioni. Dovrà essere in grado di riconoscere i microrganismi patogeni, quali batteri, virus, miceti e protozoi. Deve comprendere le metodologie di prelievo e trasporto di campioni e i metodi diagnostici.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e le capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze di base, adeguate sia per ideare che per sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;. Utilizzare le conoscenze di base acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti sappiano esporre gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione e sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

Insegnamento: <i>Lingua inglese</i>					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
L-LIN_12	4	1	48	Lezioni frontali	

Obiettivo generale	Lo studente deve essere in grado di conoscere la terminologia tecnica per affrontare un colloquio e/o per comprendere i bisogni assistenziali della persona. Deve altresì, essere in grado di leggere una relazione scientifica e parlare in lingua inglese.
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere la struttura linguistica di semplici frasi per argomentazioni su specifici aspetti professionali, e dovrà essere la conoscenza della terminologia specifica per comprendere i bisogni del paziente straniero.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e le capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze di base, adeguate sia per ideare che per sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;. Utilizzare le conoscenze di base acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti sappiano esporre gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione e sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

Insegnamento: <i>Attività seminariale: Rischio fisico, chimico, biologico</i>					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
MEDS-24/B	1	1	20	Lezioni frontali	

Obiettivo generale	Al termine dell'attività lo studente possiede le conoscenze relative alla prevenzione e protezione riguardo al rischio fisico, chimico e biologico.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso lo studente sarà in grado di: • Applicare i principi della prevenzione e protezione dai rischi professionali nelle attività formative e clinico-assistenziali. • Riconoscere situazioni di rischio biologico, chimico e fisico negli ambienti sanitari. • Applicare correttamente le procedure di prevenzione e di gestione dell'esposizione accidentale ad agenti biologici. • Utilizzare in modo appropriato i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) in relazione al tipo di rischio.

	• Interpretare pittogrammi di pericolo, etichettatura CLP e schede di sicurezza (SDS) delle sostanze chimiche. • Applicare le corrette procedure di igiene delle mani e di gestione dei rifiuti sanitari.
Autonomia di giudizio	1. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: • Valutare i principali fattori di rischio presenti nei contesti sanitari. • Riconoscere situazioni potenzialmente pericolose e adottare comportamenti appropriati per la tutela della propria salute e di quella degli altri operatori e pazienti. • Contribuire al rispetto delle norme di sicurezza e delle procedure di prevenzione nei contesti assistenziali.
Abilità comunicative	Al termine del corso lo studente sarà in grado di: • Utilizzare una terminologia appropriata in materia di sicurezza sul lavoro. • Comunicare correttamente situazioni di rischio o eventi espositivi ai responsabili della sicurezza e ai membri dell'équipe sanitaria. • Collaborare con gli altri operatori sanitari nel rispetto delle procedure di prevenzione e protezione.
Capacità di apprendimento	Al termine del corso lo studente sarà in grado di: • Aggiornare in modo autonomo le proprie conoscenze sui rischi professionali e sulle normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. • Integrare le conoscenze acquisite nel corso con le competenze sviluppate nei successivi insegnamenti professionalizzanti e nelle attività di tirocinio clinico.

Insegnamento: Attività di tirocinio Valutativo I anno					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
MEDS-24/C	5		150	Stage interno	

Obiettivo generale	Il tirocinio Valutativo del 1 anno ha lo scopo di far acquisire allo studente abilità e capacità orientate all'individuazione, pianificazione, implementazione e valutazione dell'assistenza infermieristica globale, da svolgersi con autonomia e responsabilità sulla base delle conoscenze e delle capacità acquisite.
Conoscenza e capacità di comprensione	Il tirocinio prevede la frequenza degli studenti presso le unità operative della struttura ospedaliera di riferimento del polo didattico di appartenenza in turni h12. Il tirocinio prevede l'obbligo di frequenza, al 100% delle ore previste necessarie per accedere all'esame di profitto con voto; la modalità di accertamento della frequenza: libretto personale di tirocinio.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e le capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze di base, adeguate sia per ideare che per sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;. Utilizzare le conoscenze di base acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti sappiano esporre gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione e sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.

Capacità di apprendimento	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune
----------------------------------	--

Corsi del 1° anno 2° semestre

Insegnamento: <i>patologia generale e genetica</i>					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
MEDS-02/A MEDS-01/A MEDS-02/B	4	3	48	Lezioni frontali	

Obiettivo generale	Lo studente deve essere in grado di conoscere le basi della patologia cellulare e di organo e gli agenti etiologici delle principali malattie infettive. Deve conoscere le basi della Genetica umana.
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere la trasmissione dei caratteri genetici. Dovrà comprendere l'impatto della genetica nella salute materno-infantile ed in quella dell'adulto e dell'anziano dovrà essere in grado di acquisire conoscenze sui principali gruppi sanguigni, sui fondamenti di immunoematologia e procedure di medicina trasfusionale. dovrà essere in grado di riconoscere i caratteri generali della malattia attraverso la conoscenza della natura degli agenti eziologici che possono aggredire l'organismo e i meccanismi della loro azione patogena.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e le capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze di base, adeguate sia per ideare che per sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;. Utilizzare le conoscenze di base acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti sappiano esporre gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione e sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

Insegnamento: <i>nozioni di infermieristica</i>					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
MEDS-24/C MEDS-08/C MEDS-26/A	6	3	72	Lezioni frontali	

Obiettivo generale	Lo studente deve essere in grado di Conoscere i processi infermieristici e ostetrici di base e loro evoluzione storica. Conoscere le esigenze nutrizionali e la dieta dell'individuo sano e malato. Conoscere le principali indagini di laboratorio correlate alle patologie più diffuse.
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere gli aspetti epistemologici della disciplina infermieristica, i principali modelli e teorie dell'assistenza, gli strumenti e metodi applicativi disciplinari. Conosce l'evoluzione del processo di professionalizzazione, gli aspetti etico deontologici e legislativi pertinenti all'esercizio professionale e la finalità ed organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale. dovrà essere in grado di conoscere le principali tecniche di laboratorio generale di chimica clinica, le scienze tecniche di anatomo- istopatologia, di citologia e citopatologia e di microbiologia e la metodologia e organizzazione della professione. dovrà essere in grado di conoscere i principi generali di dietetica e i principi di fisiopatologia endocrino-metabolica applicati alla dietetica e la metodologia e organizzazione della professione infermieristica.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e le capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze di base, adeguate sia per ideare che per sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;. Utilizzare le conoscenze di base acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti sappiano esporre gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione e sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

Insegnamento: <i>scienze umane e psicopedagogiche</i>					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
PSIC-01/A PAED-01/A PAED-02/A MEDS-24/C	5	4	60	Lezioni frontali	

Obiettivo generale	Lo studente dovrà acquisire le conoscenze di base nel campo sia delle discipline della Pedagogia generale e speciale, sia della psicologia generale e sia dell'Infermieristica, ai fini di essere in grado di attivare e gestire una relazione con l'utente/paziente/persona, capace di migliorare la relazione interpersonale, soprattutto nei contesti che si impegnano a tutelare la salute delle persone.
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del modulo lo studente dovrà essere in grado di utilizzare la metodologia pedagogica per lo sviluppo della comunicazione con l'individuo e con i gruppi sociali. Applicazione del Problem Based Learning. Dovrà essere in grado di utilizzare la metodologia pedagogica in grado di Promuovere competenze di progettazione, realizzazione e gestione degli interventi formativi nei processi assistenziali nell'ambito dell'Educazione e promozione della salute. Dovrà essere in grado di descrivere la struttura e le fasi di sviluppo della personalità e dei processi mentali, emotivi e sociali, di conoscere le basi: della comunicazione verbale e non verbale; delle competenze sociali e relazioni, soprattutto nei contesti delle professioni di aiuto; delle nozioni di stress lavoro correlato e coping skills ai fini di prevenzione e di intervento. Dovrà essere in grado di comprendere le modalità di approccio infermieristico al paziente e di conoscere i principali procedimenti infermieristici moderni correlati con quelli più antichi, al fine di migliorare la relazione interpersonale, in tutti i contesti che tutelano la salute delle persone.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e le capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze di base, adeguate sia per ideare che per sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;. Utilizzare le conoscenze di base acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti sappiano esporre gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione e sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

Insegnamento: Attività di tirocinio finale I anno					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
MEDS-24/C	13		390	Stage interno	Propedeutico a questa attività didattica è l'insegnamento di Nozioni di Anatomia e Fisiologia e Tirocinio Valutativo I anno

Obiettivo generale	Il tirocinio finale del 1 anno ha lo scopo di far acquisire allo studente abilità e capacità orientate all'individuazione, pianificazione, implementazione e valutazione dell'assistenza infermieristica globale, da svolgersi con autonomia e responsabilità sulla base delle conoscenze e delle capacità acquisite.
Conoscenza e capacità di comprensione	Il tirocinio prevede la frequenza degli studenti presso le unità operative della struttura ospedaliera di riferimento del polo didattico di appartenenza in turni h12. Il tirocinio prevede l'obbligo di frequenza, al 100% delle ore previste necessarie per accedere all'esame di profitto con voto; la modalità di accertamento della frequenza: libretto personale di tirocinio.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e le capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze di base, adeguate sia per ideare che per sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; Utilizzare le conoscenze di base acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti sappiano esporre gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione e sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

Insegnamento: (LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE 1)					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
MEDS-24/C	1	1	20	Laboratorio	

Obiettivo generale	Il Corso ha l'obiettivo di far sviluppare allo studente, capacità di ragionamento diagnostico, ragionamento clinico e competenze metodologiche relative alla pianificazione assistenziale.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente: - Conoscerà i fondamenti disciplinari dell'assistenza infermieristica. - Comprenderà le relazioni tra i contenuti teorici e le attività pratiche assistenziali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: - Riconoscere i bisogni primari della persona assistita. - Elaborare un piano di assistenza. - Risolvere le problematiche legate alla rivalutazione di un piano di assistenza.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - Valutare i bisogni di assistenza. - discernere tra le priorità assistenziali. - selezionare la metodologia più idonea al bisogno di assistenza.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - comunicare anche in lingua straniera con gli assistiti. - rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, i piani assistenziali elaborati.

Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione della documentazione clinico – assistenziale. - svolgere attività di ricerca, comprendere e analizzare con pensiero critico le evidenze scientifiche sulle procedure assistenziali.; - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando la letteratura tecnica e scientifica di riferimento.
----------------------------------	---

*lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Corsi del 2° anno 1° semestre

Insegnamento: <i>Nozioni di infermieristica preventiva e di comunità</i>					
SSD	C F U	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
MEDS-24/C MEDS-24/B MEDS-10/C MEDS-22/A MEDS-10/B	7	5	84	Lezioni frontali	Propedeutico a questa attività didattica è l'insegnamento di Nozioni di Infermieristica

Obiettivo generale	Al termine del modulo lo studente possiede le conoscenze relative agli aspetti epidemiologici, alle metodologie e modelli di intervento per la promozione della salute, l'educazione sanitaria al singolo e alla collettività.
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso lo studente deve conoscere le caratteristiche, le metodologie di intervento, le competenze dell'infermiere di comunità. Lo studente, inoltre, deve conoscere i principali interventi di tutela della salute nell'area della prevenzione, i meccanismi di infezione e trasmissione delle malattie infettive, i sistemi di disinfezione e sterilizzazione, la profilassi delle malattie e della prevenzione. Dovrà essere in grado di comprendere le basi fondamentali dell'epidemiologia, nonché conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie dermatologiche, le principali metodologie di radiodiagnostica, radioterapia e di radioprotezione e le principali patologie infettivologiche.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;. Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	sappiano esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione. sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari. Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

*lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: <i>Fondamenti di Farmacologia e Medicina Generale</i>					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
BIOS-11/A MEDS-05/A MEDS-05/A MEDS-04/A MEDS-09/A	6	5	72	Lezioni frontali	Propedeutico a questa attività didattica è l'insegnamento di Nozioni di Patologia Generale e Genetica

Obiettivo generale	Acquisire elementi sulla funzione e scelta dei farmaci nel bambino e nell'adulto. Acquisire la conoscenza delle presentazioni cliniche e complicazioni delle principali malattie di interesse internistico. Acquisire elementi sui reperti anatomico- patologici.
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di classificare i principi attivi secondo la loro composizione e specificità di azione e di descrivere le vie di somministrazione dei farmaci e i meccanismi di assorbimento e di azione, inclusi gli effetti collaterali. Inoltre lo studente dovrà comprendere le metodologie dell'approccio clinico al paziente ed essere in grado di identificare i caratteri, i segni e sintomi delle principali patologie dell'area medica. Dovrà acquisire capacità di comprendere gli elementi istologici ed anatomici prodotti dai processi patologici e comprendere le varie metodologie di prelievo di campioni e conoscere i fattori di rischio e le presentazioni cliniche delle principali malattie neoplastiche.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	sappiano esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione. sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari. Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

*lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: <i>Chirurgia Generale Specialistica 1</i>					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
MEDS-17/A MEDS-18/A MEDS-19/A MEDS-24/C	4	4	48	Lezioni frontali	

Obiettivo generale	Conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie specialistiche in ambito oftalmologico, dell'otorinolaringoiatria e dell'ortopedia, anche in funzione di un'assistenza infermieristica incentrata sulle patologie più comuni.
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso lo studente dovrà acquisire le conoscenze relative al campo della fisiopatologia e clinica delle malattie dell'apparato visivo in età pediatrica e adulta; conosce i fondamenti della semeiotica funzionale e strumentale e della metodologia e terapia oftalmologica con particolare riguardo alle patologie d'urgenza. Inoltre, lo studente dovrà essere in grado di conoscere le principali patologie ortopediche e traumatologiche e dovrà apprendere le procedure dell'assistenza infermieristica correlate alle specialità inserite nell'insegnamento, con riguardo anche a peculiari metodologie legate alle tecniche chirurgiche più innovative o di nuova generazione (video-laparoscopia, Robot chirurgici per interventi mini-invasivi, monitoraggio del paziente clinico, ecc.)..
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;. Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	sappiano esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione. sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari. Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

*lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: Attività di tirocinio Valutativo II anno					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
MEDS-24/C	11		330	Stage interno	Propedeutico a questa attività didattica è l'insegnamento di Tirocinio finale I anno

Obiettivo generale	Il tirocinio Valutativo del 2 anno ha lo scopo di far acquisire allo studente abilità e capacità orientate all'individuazione, pianificazione, implementazione e valutazione dell'assistenza infermieristica globale, da svolgersi con autonomia e responsabilità sulla base delle conoscenze e delle capacità acquisite.
Conoscenza e capacità di comprensione	Il tirocinio prevede la frequenza degli studenti presso le unità operative della struttura ospedaliera di riferimento del polo didattico di appartenenza in turni h12. Il tirocinio prevede l'obbligo di frequenza, al 100% delle ore previste necessarie per accedere all'esame di profitto con voto; la modalità di accertamento della frequenza: libretto personale di tirocinio.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e le capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze di base, adeguate sia per ideare che per sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;. Utilizzare le conoscenze di base acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti sappiano esporre gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione e sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

Corsi del 2° anno 2° semestre

Insegnamento: <i>Chirurgia Generale e Specialistica 2</i>					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
MEDS-13/A MEDS-13/B MEDS-14/C MEDS-14/A MEDS-24/C	5	5	60	Lezioni frontali	Propedeutico a questa attività didattica è l'insegnamento di Chirurgia Generale e Specialistica 1

Obiettivo generale	Conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie specialistiche in ambito della chirurgia toracica, vascolare, urologica e plastica.
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso lo studente dovrà acquisire le conoscenze relative alla fisiopatologia, metodologia, semeiotica funzionale e strumentale e terapia chirurgica delle patologie dell'apparato respiratorio e delle strutture toraciche, compresa la chirurgia toracica oncologica e la chirurgia toracica d'urgenza e d'emergenza, delle patologie dell'apparato urinario, compresa la chirurgia oncologica. Inoltre acquisirà le conoscenze relative al campo della chirurgia vascolare tradizionale ed endovascolare, delle patologie più frequenti di pertinenza della Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, relative a: fisiopatologia della cute, del trattamento delle ferite, delle ustioni e delle ulcere cutanee e lesioni da decubito, compresa il trattamento della chirurgia ricostruttiva. Ed in fine conoscere le competenze di base dell'assistenza infermieristica correlate alle specialità chirurgiche inserite nell'insegnamento, con riguardo anche a peculiari metodologie legate alle tecniche chirurgiche più innovative o di nuova generazione.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;. Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	sappiano esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione. sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari. Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

*lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: <i>Fondamenti di Medicina Specialistica</i>					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
MEDS-24/C MEDS-07/B MEDS-08/A MEDS-09/B MEDS-07/A	7	5	84	Lezioni frontali	Propedeutico a questa attività didattica è l'insegnamento di Fondamenti di Farmacologia e Medicina Generale

Obiettivo generale	Conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie specialistiche in ambito endocrinologico, malattie del sangue, cardiovascolare e respiratorio. Conoscere le procedure infermieristiche correlate alla medicina specialistica.
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le principali patologie endocrinologiche, ematologiche, dell'apparato respiratorio e le procedure infermieristiche riguardo alle malattie più comuni, correlate alle specialità inserite nell'insegnamento.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	Abbiano la capacità di sostenere un ragionamento interdisciplinare utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Siano capaci di utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	Sappiano esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione. sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari. Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	Abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

*lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: <i>Infermieristica Medico-Chirurgica</i>					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
MEDS-06/A MEDS-24/C MEDS-10/A MEDS-08/B MEDS-16/A	7	5	84	Lezioni frontali	

Obiettivo generale	Favorire l'acquisizione di conoscenze teoriche riguardanti le presentazioni cliniche delle principali malattie specialistiche in chirurgia, gastroenterologia, nefrologia, odontostomatologia,
Conoscenza e capacità di comprensione	lo studente acquisirà gli aspetti base della tecnica di raccolta dell'anamnesi e del consenso informato, la formulazione di quesiti clinici, la conoscenza degli strumenti diagnostici impiegati per la loro valutazione, e la metodologia basata sulle evidenze per la corretta strategia terapeutica. Il tutto coniugato con le necessità e le procedure infermieristiche che saranno, poi, utilizzate nel contesto del tirocinio e durante l'attività formativa professionalizzante.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiederà le competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni sia per risolvere problemi nel proprio campo di applicazione;
Autonomia di giudizio	abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;. Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	sappiano esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione. sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari. Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

*lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: Attività di tirocinio finale II anno					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
MEDS-24/C	10		300	Stage interno	Propedeutico a questa attività didattica è l'insegnamento di Tirocinio Valutativo II anno

Obiettivo generale	Il tirocinio finale del 2 anno ha lo scopo di far acquisire allo studente abilità e capacità orientate all'individuazione, pianificazione, implementazione e valutazione dell'assistenza infermieristica globale, da svolgersi con autonomia e responsabilità sulla base delle conoscenze e delle capacità acquisite.
Conoscenza e capacità di comprensione	Il tirocinio prevede la frequenza degli studenti presso le unità operative della struttura ospedaliera di riferimento del polo didattico di appartenenza in turni h12. Il tirocinio prevede l'obbligo di frequenza, al 100% delle ore previste necessarie per accedere all'esame di profitto con voto; la modalità di accertamento della frequenza: libretto personale di tirocinio.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e le capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze di base, adeguate sia per ideare che per sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Utilizzare le conoscenze di base acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti sappiano esporre gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione e sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

Insegnamento: (LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE 2)					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
MEDS-24/C	1	1	20	Laboratorio	Propedeutico a questa attività didattica è l'insegnamento di Laboratorio professionalizzante I anno

Obiettivo generale	Il Corso ha l'obiettivo di far sviluppare allo studente, capacità di ragionamento diagnostico, ragionamento clinico e competenze metodologiche relative alla pianificazione assistenziale.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente: - Conoscerà i fondamenti disciplinari dell'assistenza infermieristica. - Comprenderà le relazioni tra i contenuti teorici e le attività pratiche assistenziali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: - Riconoscere i bisogni primari della persona assistita. - Elaborare un piano di assistenza. - Risolvere le problematiche legate alla rivalutazione di un piano di assistenza. - Applicare nella realtà della pratica clinica procedure assistenziali.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - Valutare i bisogni di assistenza. - discernere tra le priorità assistenziali. - selezionare la metodologia più idonea al bisogno di assistenza. - attuare la rivalutazione dei risultati assistenziali ottenuti.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - comunicare anche in lingua straniera con gli assistiti. - rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, i piani assistenziali elaborati.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione della documentazione clinico – assistenziale. - svolgere attività di ricerca, comprendere e analizzare con pensiero critico le evidenze scientifiche sulle procedure assistenziali.; - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, utilizzando la letteratura tecnica e scientifica di riferimento.

*lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Corsi del 3° anno 1° semestre

Insegnamento: <i>Ricerca infermieristica e Gestione delle Informazioni</i>					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
IINF-05/A MEDS-24/A MEDS-24/C GSPS-05/A	6	4	72	Lezioni frontali	Propedeutico a questa attività didattica è l'insegnamento di Nozioni di Fisica, Statistica e Informatica

Obiettivo generale	Acquisire gli strumenti per la gestione autonoma di progetti di ricerca applicata, in particolare in ambito epidemiologico.
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di utilizzare la metodologia statistica con riferimento alla ricerca in ambito infermieristico, saper utilizzare software di base e pacchetti di analisi statistica (SPSS). Inoltre lo studente dovrà essere in grado di comprendere le basi fondamentali della metodologia della ricerca in ambito infermieristico, nonché di comprendere la metodologia e tecnica della ricerca sociale e della politica sociale connessa alle diverse tipologie di welfare.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;. Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	sappiano esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione. sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari. Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

Insegnamento: <i>Infermieristica delle Disabilità</i>					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
IINF-05/A MEDS-24/A MEDS-24/C GSPS-05/A	7	6	84	Lezioni frontali	Propedeutico a questa attività didattica è l'insegnamento di Infermieristica Medico-Chirurgica

Obiettivo generale	Conoscere le caratteristiche demografiche, epidemiologiche e fisiopatologiche correlate alle principali patologie determinanti disabilità . Conoscere le modalità di valutazione della disabilità e dei possibili interventi preventivi e riabilitativi. Riconoscere la importanza del ruolo dell'infermiere per il mantenimento dello stato di salute e di indipendenza dell'individuo affetto da patologia disabilitante e le varie modalità di intervento infermieristico sul territorio.
Conoscenza e capacità di comprensione	lo studente dovrà conoscere le principali patologie di interesse delle malattie dell'apparato locomotore nell'età pediatrica, adulta ed anziana con specifici campi di competenza nella semeiotica funzionale e strumentale, dell'invecchiamento e della disabilità, inoltre acquisirà le principali modalità di valutazione della efficienza fisica e le procedure di intervento riabilitativo generale, specialistico, della vecchiaia e della disabilità. Inoltre, lo studente dovrà conoscere le principali patologie di interesse neurologico con specifici campi di competenza nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia e nella terapia in neurologia con riferimento alle malattie neurologiche più comuni e disabilitanti. In aggiunta, lo studente dovrà conoscere le principali patologie di interesse psichiatrico sia in termini fisiopatologici che di metodologia clinica con riguardo ai principali interventi assistenziali. Infine, lo studente dovrà conoscere i modelli organizzativi e clinico assistenziali per la presa in carico, gestione e continuità dell'assistenza nelle situazioni di disabilità, sviluppando conoscenze relative all'educazione terapeutica ed alle risorse come famiglia e comunità.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;. Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	sappiano esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione. sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari. Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

*lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: <i>Infermieristica nelle Urgenze e in area Critica</i>					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
MEDS-23/A MEDS-06/A MEDS-24/C MEDS-07/B MEDS-15/A	7	5	84	Lezioni frontali	Propedeutico a questa attività didattica è l'insegnamento di Fondamenti di Medicina Specialistica

Obiettivo generale	Conoscere le principali situazioni cliniche di urgenza in ambito medico-chirurgico e le procedure di valutazione e di intervento in area critica. Conoscere le relative modalità di valutazione e di intervento infermieristico.
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso, lo studente dovrà conoscere e comprendere le modalità di valutazione e di intervento nelle situazioni critiche in ambiente di terapia intensiva con particolare riguardo alle pratiche e agli interventi in anestesia e rianimazione in situazioni d'emergenza, inoltre conoscerà le principali condizioni cliniche di interesse chirurgico, cardiocirurgico e neurochirurgico del paziente sia in età infantile sia in età adulta con riferimento alle terapie tradizionali e mininvasiva del paziente critico in condizioni di emergenza- urgenza. Lo studente dovrà altresì essere in grado di riconoscere le priorità assistenziali e i principali interventi infermieristici nelle situazioni critiche sia in ambito ospedaliero, sia in pronto soccorso, sia sul territorio, con riguardo alle malattie più comuni delle specialità inserite nell'insegnamento, legate a situazioni di emergenza e critiche.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;. Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	sappiano esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione. sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari. Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

*lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: Attività di tirocinio Valutativo III anno					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
MEDS-24/C	10		300	Stage interno	Propedeutico a questa attività didattica è l'insegnamento di Tirocinio finale II anno

Obiettivo generale	Il tirocinio valutativo del 3 anno ha lo scopo di far acquisire allo studente abilità tecnico operative e capacità di gestire casi clinici con assistenza standard e avanzata orientate all'applicazione del processo del nursing, da svolgersi con autonomia e responsabilità sulla base delle conoscenze e delle capacità acquisite.
Conoscenza e capacità di comprensione	Il tirocinio prevede la frequenza degli studenti presso le unità operative della struttura ospedaliera di riferimento del polo didattico di appartenenza in turni h 12 con esperienze di turnazioni notturne. Il tirocinio prevede l'obbligo di frequenza, al 100% delle ore previste necessarie per accedere all'esame di profitto con voto; la modalità di accertamento della frequenza: libretto personale di tirocinio.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e le capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze di base, adeguate sia per ideare che per sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Utilizzare le conoscenze di base acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti sappiano esporre gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione e sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

Insegnamento: (LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE 3)					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
MEDS-24/C	1	1	20	Laboratorio	Propedeutico a questa attività didattica è l'insegnamento di Laboratorio professionalizzante II anno

Obiettivo generale	Il Corso ha l'obiettivo di far sviluppare allo studente, capacità di ragionamento diagnostico, ragionamento clinico e competenze metodologiche relative alla pianificazione assistenziale.
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente: - Conoscerà i fondamenti disciplinari dell'assistenza infermieristica. - Comprenderà le relazioni tra i contenuti teorici e le attività pratiche assistenziali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente sarà in grado di: - Riconoscere i diversi bisogni assistenziali della persona. - Elaborare un piano di assistenza. - Applicare nella realtà della pratica clinica procedure assistenziali. - Risolvere le problematiche legate alla rivalutazione di un piano di assistenza.
Autonomia di giudizio	Lo studente sarà in grado di: - Valutare i bisogni di assistenza. - discernere tra le priorità assistenziali. - selezionare la metodologia più idonea al bisogno di assistenza. - attuare la rivalutazione dei risultati assistenziali ottenuti.
Abilità comunicative	Lo studente sarà in grado di: - comunicare anche in lingua straniera con gli assistiti. - rappresentare e comunicare, mediante testi o strumenti virtuali, i piani assistenziali individualizzati elaborati.
Capacità di apprendimento	Lo studente sarà in grado di: - utilizzare gli strumenti bibliografici tradizionali e le risorse informatiche di analisi e di archiviazione della documentazione clinico – assistenziale. - svolgere attività di ricerca, comprendere e analizzare con pensiero critico le evidenze scientifiche sulle procedure, protocolli e linee guida assistenziali. - procedere all'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e competenze, utilizzando la letteratura tecnica e scientifica di riferimento.

*lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Corsi del 3° anno 2° semestre

Insegnamento: <i>Management, Organizzazione Sanitaria e Bioetica</i>					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
GIUR-04/A MEDS-24/B MEDS-25/A MEDS-24/C	7	4	84	Lezioni frontali	Propedeutico a questa attività didattica è l'insegnamento di Infermieristica delle Disabilità

Obiettivo generale	Conoscere le principali norme regolanti il diritto del lavoro, i profili storici e normativi del Servizio sanitario Nazionale, i principi fondamentali alla base della deontologia e gli aspetti gestionali della professione infermieristica. Conoscere i principali aspetti medico-legali e legislativi della professione infermieristica.
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di dimostrare di aver compreso le basi del diritto del lavoro: statuto dei lavoratori, sindacato, ruolo e funzione; diritti e doveri del lavoratore infermiere; regolamentazione del diritto di sciopero, nonché i principali profili storici e normativi dell'assetto giuridico sanitario del nostro paese e saper indicare i riferimenti legislativi e le implicazioni infermieristiche nel campo della medicina legale e della bioetica. Infine lo studente sarà in grado di sviluppare ed affrontare con pensiero critico riconoscendone la problematicità e le tematiche etico deontologiche connesse all'esercizio professionale e in coerenza con gli orientamenti bioetici propri dell'ambito sanitario.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;. Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	sappiano esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione. sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari. Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

*lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: <i>Nozioni di Medicina Materno-Infantile</i>					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
MEDS-21/A MEDS-20/A MEDS-24/C MEDS-24/C	6	4	72	Lezioni frontali	

Obiettivo generale	Conoscere le principali patologie ginecologiche, gli aspetti principali della gravidanza e del parto, e le principali problematiche cliniche neonatali e pediatriche. Conoscere le procedure infermieristiche generali, pediatriche ed ostetriche connesse al parto ed alle patologie materno-infantili, nonché le principali patologie di interesse pediatrico relative al campo della fisiopatologia e della metodologia clinica dell'età evolutiva con specifica competenza nella pediatria preventiva e sociale, nelle patologie pediatriche generali e specialistiche dal neonato all'adolescente. Inoltre conoscerà i processi assistenziali relativi alla patologia ostetrico ginecologico, con particolare riguardo agli aspetti preventivi ed educativi. In fine, conoscerà i processi assistenziali relativi alla presa in carico del bambino e della sua famiglia nell'ambito dei problemi prioritari di salute dell'area materno-infantile, con particolare riguardo agli aspetti preventivi ed educativi. Inoltre, identifica, pianifica e valuta gli interventi assistenziali e collabora con le altre figure professionali nei percorsi diagnostico- terapeutici e nei progetti educativi.
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le principali patologie di interesse ostetrico ginecologico relative al campo della fisiopatologia e clinica dell'apparato genitale femminile; conosce la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica, la terapia e la chirurgia tradizionale e mini- invasiva in ginecologia e ostetricia
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;. Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	sappiano esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione. sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari. Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

*lezione, esercitazione, laboratorio, ecc...

Insegnamento: Attività di tirocinio finale III anno					
SSD	CFU	Moduli (UD)	Ore	Tipologia di attività*	Propedeuticità
MEDS-24/C	11		330	Stage interno	Propedeutico a questa attività didattica è l'insegnamento di Tirocinio Valutativo III anno

Obiettivo generale	Il tirocinio finale del 3 anno ha lo scopo di far acquisire allo studente abilità e capacità orientate all'individuazione, pianificazione, implementazione e valutazione dell'assistenza infermieristica globale, da svolgersi con autonomia e responsabilità sulla base delle conoscenze e delle capacità acquisite.
Conoscenza e capacità di comprensione	Il tirocinio prevede la frequenza degli studenti presso le unità operative della struttura ospedaliera di riferimento del polo didattico di appartenenza in turni h 12 e h 24. Il tirocinio prevede l'obbligo di frequenza, al 100% delle ore previste necessarie per accedere all'esame di profitto con voto; la modalità di accertamento della frequenza: libretto personale di tirocinio.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e le capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze di base, adeguate sia per ideare che per sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
Autonomia di giudizio	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano la capacità di SOSTENERE UN RAGIONAMENTO INTERDISCIPLINARE utile a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; Utilizzare le conoscenze di base acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti sappiano esporre gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione e sappiano al contempo comunicare con specialisti e non specialisti in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	Al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune

Attività seminariali	
CFU	4
Impegno orario dello studente	Altre attività formative
Obiettivi Formativi	Lo studente deve essere in grado di approfondire le conoscenze utili nell'ambito della professione infermieristica.
Contenuti	Seminari di approfondimento
Modalità di accertamento del profitto	Idoneità

Regolamento di Tirocinio obbligatorio del corso di Laurea in Infermieristica

PREMESSA

Art. 1 - Definizione del tirocinio.

Art. 2 - Modalità di svolgimento del tirocinio.

Art. 3 – Attività

Art. 4 - Tutor

Art. 5 - Frequenza

Art. 6 - Valutazione del tirocinio

Art. 7 - Commissione per il tirocinio

Art. 8 - Norme di comportamento

PREMESSA

Il tirocinio pratico è una modalità formativa fondamentale nei Corsi di Laurea In Infermieristica. L'importanza di una preparazione non soltanto teorica ma anche costruita "sul campo" è universalmente riconosciuta nelle professioni sanitarie. L'ordinamento del Corso ne sottolinea l'importanza e l'essenzialità vedendolo come parte integrante e qualificante della formazione professionale.

Il tirocinio è un'esperienza di apprendimento "protetta e guidata". Agli studenti non si intende solo offrire l'opportunità di "provare a lavorare", lasciandoli a se stessi nel compito di ricavarne risultati utili alla loro futura pratica professionale. Il tirocinio viene invece inteso come parte integrante del curriculum formativo, un processo che il Corso programma, supporta e controlla in maniera strutturata.

Questa esperienza "guidata" avviene in contesti lavorativi reali, in cui gli studenti sono chiamati ad "anticipare" in parte la propria futura attività professionale. Attraverso il tirocinio, gli studenti devono imparare a trasferire gli apporti conoscitivi teorici ricevuti in azioni o interventi concreti. Il tirocinio, in altre parole, non costituisce un semplice consolidamento delle conoscenze teoriche o semplicemente un esercizio di "trasferimento" della teoria nella pratica. Provando a cimentarsi con compiti reali, lo studente apprende materiale *nuovo*, regole e principi che non possono essere codificati e trasmessi oggettivamente tramite l'insegnamento, oppure verità e intuizioni così generali e così pregne di senso empirico che richiedono di essere vissute perché questo senso sia colto nella sua profondità. Il tirocinio dunque, ha una forte carica di complessità, non è semplicemente, come spesso si tende a credere, un'immersione nella realtà a fini limitatamente esercitativi. La sua portata va ben al di là: è un processo di apprendimento originale con una sua identità distinta, un processo complementare e integrativo rispetto all'apprendimento teorico.

Obiettivo del tirocinio è quello di ***formare la capacità di utilizzare le conoscenze teoriche nel contesto pratico di riferimento e, circolarmente, di ricavarne di nuove dalla pratica: è un apprendere dall'esperienza tramite un processo di riflessione.***

Art. 1 - Definizione del tirocinio.

Il tirocinio è una strategia formativa che prevede l'affiancamento dello studente ad un professionista esperto ,in contesti sanitari specifici, al fine di acquisire le competenze previste dal ruolo professionale . Esso rappresenta il cuore della preparazione professionale degli studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie e la modalità

formativa fondamentale per sviluppare competenze professionali. Il tirocinio come metodo educativo si fonda sul modello di apprendimento dall'esperienza.

Il tirocinio è previsto dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Infermieristica, e si svolgerà presso l'ASL Salerno e l'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona o in altre strutture accreditate con specifiche convenzioni. Esso consiste nella partecipazione dello studente all'attività della struttura ospitante in rapporto al programma del tirocinio stesso e si svolge sotto la guida del tutor, il cui ruolo come supervisore e facilitatore dell'apprendimento all'interno del contesto di tirocinio risulta così irrinunciabile.

Per un buon esito dell'esperienza di tirocinio gli studenti devono essere informati circa :

- a) gli obiettivi di apprendimento da conseguire
- b) gli standard che saranno usati per valutare le loro performance compresi gli elementi che contribuiranno alla valutazione finale di tirocinio
- c) essere informati quando non vi è il raggiungimento di tali standard prima della valutazione certificativa finale
- d) il percorso di tirocinio deve risultare flessibile e finalizzato alle esigenze di apprendimento dello studente cercando di tendere il più possibile alla personalizzazione dell'esperienza.

Allo studente viene inoltre garantito il rispetto del diritto di privacy, i tutor e i supervisori gestiscono con riservatezza le informazioni connesse allo sviluppo delle performance dello studente e le utilizzano esclusivamente a scopi formativi.

L'esperienza nei servizi permette allo studente di affrontare situazioni complesse che possono essere risolte con la messa in pratica dei saperi acquisiti e mediante il ricorso alle conoscenze tacite che lo guidano nella risoluzione delle problematiche. In questo caso, la riflessività diventa lo strumento e l'atteggiamento prioritario per poter apprendere le competenze professionali. Il tirocinio offre pertanto non solo la possibilità di imparare a fare, ma la possibilità di pensare sul fare, di approssimarsi ai problemi, per interrogarsi sui possibili e molteplici significati di ciò che incontra nell'esperienza.

Il processo di apprendimento dall'esperienza

L'apprendimento in tirocinio necessita di prerequisiti teorici, a tal fine sono previste sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza:

- esercitazioni, simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protette o durante la sperimentazione nei contesti reali;
- esperienza diretta sul campo con supervisione del tutor accompagnata da costanti sessioni di riflessione e rielaborazione dell'esperienza;
- a supporto di questi processi di apprendimento dall'esperienza possono essere assegnati allo studente compiti didattici (elaborati e approfondimenti scritti specifici) e mandati di studio guidato. Talvolta questi sono necessari per far recuperare allo studente prerequisiti teorici prima di sperimentare interventi sul paziente o su costose tecnologie, a garanzia delle condizioni di sicurezza.

Il tirocinio non deve essere motivo di rapporto di lavoro retribuito, né essere comunque sostitutivo di manodopera aziendale o di prestazione professionale: ne sono impedimenti le esigenze in materia assicurativa, le normative sul lavoro e le responsabilità per eventuali danni. Non è considerata remunerazione l'eventuale fruizione di servizi aziendali gratuiti da parte del tirocinante.

Art. 2 - Modalità di svolgimento del tirocinio.

Il tirocinio dovrà essere svolto nell'ambito dei periodi deliberati all'inizio di ogni anno accademico dal Consiglio del Corso, nel rispetto del percorso didattico previsto dalla normativa vigente.

Lo studente dovrà rispettare le regole generali del servizio dove svolge la sua attività.

Non è permesso allo studente di svolgere attività in sale di diagnostica senza la supervisione del tutor.

Ogni studente deve tenere un comportamento adeguato nei confronti del paziente e degli altri operatori. Qualora si osservasse un comportamento inadeguato, ed azioni che possano mettere a rischio la propria sicurezza, quella del

paziente e degli altri operatori, si procederà all'immediata sospensione del tirocinio. Se per qualsiasi motivo si siano presentate situazioni di rischio di vario genere, che possano compromettere le normali attività, lo studente ed il tutor devono immediatamente fare comunicazione al Coordinatore delle AFPT.

Art. 3 - Attività

Le attività professionalizzanti sono organizzate e supervisionate dal Coordinatore delle AFPT che si avvale della collaborazione dei tutor/guide di tirocinio professionali.

In base al Regolamento Didattico ed al Piano di Studio sono suddivise in:

A. Tirocinio Clinico Professionalizzante

- Tirocinio valutativo I anno 5 CFU, per un totale di 150 ore di attività, che si svolge nel I semestre del I anno;
- Tirocinio finale I anno, 13 CFU, per un totale di 390 ore, che si svolge nel II semestre del I anno;
- Tirocinio valutativo II anno, 10 CFU, per un totale di 300 ore, che si svolge nel I semestre del II anno;
- Tirocinio finale II anno, 11 CFU, per un totale di 330 ore, che si svolge nel II semestre del II anno;
- Tirocinio valutativo III anno, 11 CFU, per un totale di 330 ore, che si svolge nel I semestre del III anno;
- Tirocinio III anno, 10 CFU, per un totale di 300 ore, che si svolge nel II semestre del III anno;

B. Laboratori professionali e/o seminariali per un totale di 7 CFU nell'arco del triennio, di cui:

- 3 CFU per i laboratori;
- 4 CFU Attività Seminariali.

Gli obiettivi delle attività di tirocinio clinico professionalizzanti sono:

➤ Tirocinio valutativo I anno:

1.1	Accogliere un paziente
1.2	Controllo unità del malato
1.3	Preparazione e rifacimento del letto libero
1.4	Preparazione e rifacimento del letto per operato
1.5	Mobilizzazione e posizioni del paziente allettato
1.6	Trasferimento del paziente dal letto : 1) alla barella, 2) alla sedia a rotella; 3) utilizzo del sollevatore meccanico
1.7	Cure igieniche del malato autonomo e non; cosciente e non – Tricotomia pre - operatoria
1.8	Assistenza all'evacuazione ed eliminazione urinaria : uso di storta e padella
1.9	Pianificazione e controllo dieta; distribuzione del vitto
1.10	Conoscenza ed uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI)
1.11	Lavaggio sociale, antisettico e chirurgico delle mani
1.12	Smaltimento : 1) liquidi biologici ; 2) biancheria.
1.13	Conoscenza dei vari tipi di siringa – butterfly – aghi - ago cannula
1.14	Conoscenza dei vari tipi di cerotti e loro ancoraggio
1.15	Conoscenza regolatori di flusso – rubinetti a due e tre vie
1.16	Conoscenza dei vari tipi di provette e laccio emostatico/flebostatico

➤ Tirocinio finale I anno:

1.17	Parametri vitali : • temperatura corporea ; • frequenza cardiaca ; • frequenza respiratoria ; • pressione arteriosa ;
------	---

	• pulsiossimetria.
1.18	Monitoraggio continuo del paziente attraverso cardiomonitor – Esecuzione ECG a 12 derivazione
1.19	Raccolta campioni di laboratorio per esame: • urine; • urinocoltura; • urine delle 24 ore; • coprocoltura; • sangue occulto nelle feci; • parassitologico delle feci; • clinitest; • multistick
1.20	Eseguire un tampone
1.21	Trasporto dei campioni
1.22	Disinfezione della cute e disinfettanti
1.23	Eseguire prelievo periferico per : • glicemia; • BT; • HT; • striscio periferico; • BE; • screening neonatale metabolico
1.24	Somministrazione farmaci nel neonato, nel bambino, nell’adulto
1.25	Terapia orale; locale; sottocutanea e intradermica; intramuscolare; rettale;
1.26	Preparazione e diluizione farmaci
1.27	Eliminazione intestinale : clistere diagnostico, clistere evacuativo; clistere terapeutico
1.28	Inserimento di sonda rettale : svuotamento manuale delle feci
1.29	Parametri auxologici : • peso, • altezza, • lunghezza, • circonferenza cranica, • circonferenza toracica, • pliche cutanee, • percentili.

➤ **Tirocinio valutativo II anno:**

2.1	Cateterismo vescicale nel maschio e nella femmina previa valutazione volume vescicale attraverso ecografo portatile
2.2	Inserimento e gestione del catetere a permanenza
2.3	Inserimento catetere temporaneo e applicazione di Condom
2.4	Cateterismo intermittente
2.5	Cura del catetere soprapubico
2.6	Irrigazione vescicale con sistema aperto o chiuso
2.7	Rimuovere un catetere a permanenza
2.8	Raccolta di campione urine da un sistema a circuito chiuso o aperto, sterile e non

2.9	Presidi per terapia E.V. - cambiare una sacca o flebo - aggiungere un farmaco ad una flebo o sacca -
2.10	Eseguire prelievi di sangue venoso e arterioso
2.11	Eseguire prelievo per emocoltura
2.12	Conoscere e preparare un set per infusione - Eseguire terapia endovenosa e fleboclisi
2.13	Somministrare un farmaco E.V. usando dei set aggiuntivi e su seconda via - somministrare dei farmaci in infusione rapida - somministrazione di un farmaco in una via eparinata
2.14	Uso e gestione delle pompe per infusione
2.15	Protocollo e procedure per emotrasfusioni
2.16	Posizionare e gestire un sondino nasogastrico-digunale
2.17	Controllo del bilancio idro-elettrolitico
2.18	Nutrizione orale, enterale e parenterale
2.19	Nutrizione per via nasogastrica o gastrostomica
2.20	Protocollo e gestione stomie e ulcere da pressione
2.21	Preparazione materiale e carrello per medicazioni – applicare le montgomery straps
2.22	Protocollo e procedure per medicazioni sterili e non
2.23	Cambio della medicazione sterile a secco
2.24	Cambio di medicazioni grasse
2.25	Disinfezione e medicazione di una ferita con drenaggio
2.26	Controllo e rimozione drenaggi , drenaggi in aspirazione e coltura.
2.27	Punti di sutura e fili - Rimozione punti di sutura e clips metalliche
2.28	Applicazione del caldo e del freddo
2.29	Applicazione di medicazioni umide e trasparenti

➤ **Tirocinio finale II anno:**

2.30	Medicazioni, fasciature e bendaggi, sistemi di compressione pneumatica e calze elastiche
2.31	Bendaggio circolare, spirale, ad 8 ed elastico
2.32	Come applicare una stecca
2.33	Strumentario sala gessi
2.34	Prep. Carrello confezionamento apparecchi gessati
2.35	Assistenza confezione apparecchio gessato
2.36	Assistenza al paziente con apparecchio gessato o con bendaggio
2.37	Assistenza al paziente con trazione cutanea o scheletrica
2.38	Assistenza rimozione apparecchio gessato
2.39	Stomie : condotto ileale, ileostomia, colostomia – definizione, assistenza, sostituzione e svuotamento della sacca
2.40	Irrigazione di colonstomia
2.41	PEG
2.42	O2 terapia : flussometro, ossimetro – Somministrare O2 attraverso: cannula nasale, maschera facciale, maschera di Venturi, cappa, tenda
2.43	Inserire cannula orofaringea o Guedel, nasofaringea o a tromba, maschera laringea
2.44	Tracheotomia – Tracheostomia : definizione, assistenza, aspirazione sistema aperto
2.45	Drenaggio toracico: definizione, assistenza, rimozione e fissaggio (Pneumotorace – emotorace)

2.46	Conoscenza funzionamento ventilatore automatico – funzionamento CPAP
2.47	Monitoraggio invasivo e non invasivo P.A. e PVC
2.48	Aspirazione naso-orofaringea
2.49	Colonna laparoscopica
2.50	Elettrobisturi e preparazione paziente
2.51	Preparazione carrello servitore
2.52	Preparazione container strumentario chirurgico
2.53	Conoscenza dello strumentario chirurgico – ferri - filo
2.54	Assistenza al campo operatorio
2.55	Compilazione scheda infermieristica sala operatoria – registro operatorio
2.56	Assistenza al paziente in trattamento emodialitico
2.57	Assistenza al paziente in dialisi peritoneale

➤ **Tirocinio valutativo III anno:**

3.1	Compilazione richieste stupefacenti-registro
3.2	Preparazione citostatici - sacca nutrizione enterale, parenterale e parziale
3.3	Terapia con citostatici: procedure e assistenza
3.4	Accessi vascolari centrali : definizione, tipi di catetere, impianto, gestione ed assistenza
3.5	Camera sterile: conoscenza e norme comportamentali nell'isolamento
3.6	Preparazione carrello per anestesia generale e loco regionale
3.7	Conoscenza e descrizione presidi anestesiológicos - assistenza ai vari tipi di anestesia
3.8	Preparazione carrello per emergenza
3.9	I.O.T. e fissaggio – lavaggio tubo endotracheale, sistema aperto e chiuso
3.10	Conoscenza delle tecniche e modalità di gestione apparecchiature di S.O e T.I .
3.11	Monitoraggio del dolore – pompa elastomerica
3.12	Sterilizzazione presidi chirurgici
3.13	Sterilizzazione: utilizzo autoclave (test, container, filtri, indicatori, integratori, etc.)- registro
3.14	Conservazione attrezzatura e presidi sterili
3.15	Vestizione sterile
3.16	Conoscenza ed assistenza alla preparazione del campo sterile
3.17	Conoscenza ambienti di sala operatoria
3.18	Accoglienza paziente in sala operatoria
3.19	Posizionamento paziente sul letto operatorio
3.20	Assistenza al paziente I.V.G.
3.21	Assistenza visita ginecologica e pap-test
3.22	Assistenza durante un'amniocentesi
3.23	Diagnostica clinica e strumentale ginecologica
3.24	Monitoraggio fetale in travaglio
3.25	Assistenza al parto
3.26	Assistenza neonato sano : valutazione del neonato; indice di Apgar; igiene del neonato
3.27	Assistenza neonato patologico : emergenze neonatali e tecniche rianimatorie
3.28	Cateterismo vasi ombelicali
3.29	Medicazione del cordone ombelicale

3.30	Profilassi alla nascita
3.31	Assistenza puerpera, allattamento al seno e artificiale
3.32	Sorveglianza del neonato nei primi giorni di vita
3.33	Descrizione , igiene e disinfezione delle incubatrici
3.34	Test del sudore

➤ **Tirocinio finale III anno:**

3.35	BLS-D – PBLSD - Manovra Heimlich
3.36	Conoscenza ed uso defibrillatore semi- automatico
3.37	Ingestioni- inalazione - introduzione corpi estranei
3.38	Gestione del paziente in terapia intensiva
3.39	Ambulanza, sistema 118 e centrali operative
3.40	Assistenza al paziente ustionato
3.41	TRIAGE
3.42	Triage Pediatrico
3.43	Trattamento del politraumatizzato in pronto soccorso
3.44	Trattamento del paziente emorragico
3.45	Scala di valutazione del dolore
3.46	Scala di valutazione della coscienza
3.47	Scala di valutazione delle lesioni da decubito
3.48	Scala di valutazione di autosufficienza
3.49	Scala di valutazione rischi di cadute
3.50	Scala di valutazione qualità di vita
3.51	Scala di valutazione livello di ansia
3.52	Scala di valutazione disfagia

Gli obiettivi delle attività di Laboratorio Professionali sono:

➤ **Laboratorio Professionale I anno:**

Il Corso ha la finalità di sviluppare capacità di ragionamento diagnostico, ragionamento clinico e sviluppa competenze metodologiche relative alla pianificazione assistenziale, in relazione alle materie d'insegnamento dell'anno in corso. Applica le conoscenze acquisite relative alle competenze tecniche, relazionali ed educative. Elabora progetti di educazione terapeutica e pratica delle procedure infermieristiche.

➤ **Laboratorio Professionale II anno:**

Il Corso ha la finalità di sviluppare capacità di ragionamento diagnostico, ragionamento clinico e sviluppa competenze metodologiche relative alla pianificazione assistenziale, in relazione alle materie d'insegnamento dell'anno in corso. Applica le conoscenze acquisite relative alle competenze tecniche, relazionali ed educative. Elabora progetti di educazione terapeutica e pratica delle procedure infermieristiche.

➤ **Laboratorio Professionale III anno;**

Il Corso ha la finalità di sviluppare capacità di ragionamento diagnostico, ragionamento clinico e sviluppa competenze metodologiche relative alla pianificazione assistenziale, in relazione alle materie d'insegnamento dell'anno in corso. Applica le conoscenze acquisite relative alle competenze tecniche, relazionali ed educative. Elabora progetti di educazione terapeutica e pratica delle procedure infermieristiche.

Art. 4 - Tutor

L'attività formativa pratica e di tirocinio clinico deve essere svolta con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente assegnati e coordinati, con incarico triennale, da personale appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della laurea triennale/specialistica o magistrale delle rispettive classi". I tutor e/o guide di tirocinio sono individuati presso tutte le strutture sanitarie o strutture accreditate in accordo con quanto stabilito nel protocollo d'intesa UNISA-Regione Campania.

Il tutor è il professionista sanitario che guida e accompagna lo studente nella sede di tirocinio durante la normale attività assistenziale. Assume la funzione di modello di ruolo nell'apprendimento professionale seguendo le linee guida esposte nel presente regolamento. Durante il tutoraggio è il garante della sicurezza degli studenti degli utenti a cui presta assistenza lo studente.

Nella struttura formativa il rapporto di riferimento tutor-studente è, di norma, di 1 a 15.

I tutor/guide di tirocinio professionali, sotto la supervisione del Coordinatore delle AFPT:

- a. concorrono alla organizzazione e attuazione delle attività professionali/pratiche complessive;
- b. guidano gli studenti nell'attività formativa pratica di tirocinio professionale, salvaguardando la sicurezza dell'utenza e dello studente, nonché la qualità della prestazione;
- c. svolgono attività di supervisore nei confronti del singolo studente e vigilano e certificano la presenza dello stesso;
- d. concorrono alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio;
- e. contribuiscono alla valutazione finale delle attività di tirocinio effettuata.

Art. 5 – Frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare le attività di tirocinio nei periodi programmati e qualsiasi domanda di modifica o di recupero dovrà essere motivata per iscritto ed inviata al Coordinatore delle AFPT.

Lo studente è tenuto a svolgere non meno di 60 crediti di tirocinio nei tre anni di corso (30 ore/CFU) .

La frequenza ai tirocini è obbligatoria.

È ammessa attività di tirocinio durante le ore notturne, e lo svolgimento di turni di tirocinio superiori alle 6 ore, solo in casi di particolari esigenze è possibile modificare la tempistica generale delle attività, preventivamente approvata dal Coordinatore delle AFPT.

Le Sedi di Tirocinio:

- Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Scuola Medica Salernitana" :Plesso "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona ; Plesso "A. Fucito" Mercato San Severino e Plesso " S. Maria dell'Olmo Cava dei Tirreni";
- A.S.L. Salerno – Presidio Ospedaliero "Umberto I" Nocera Inferiore; P.O. "A. Tortora" Pagani, P.O. "M. Scarlato" Scafati e P.O. "Villa Malta" Sarno e Distretti Sanitari di Base (DD.SS.BB).
- A.S.L. Salerno - Presidio Ospedaliero "Luigi Curto" – POLLA e P.O. S. Arsenio e Distretti Sanitari di Base (DD.SS.BB).²
- A.S.L. Salerno - Presidio Ospedaliero "San Luca" - Vallo della Lucania, P.O. Agropoli e Distretti Sanitari di Base (DD.SS.BB).

Le assenze per periodi superiori a 90 giorni, vanno comunicate tempestivamente al Coordinatore delle AFPT e al Presidente del CdS,

Art. 6 - Valutazione del tirocinio

Ad ogni studente, all'avvio del Tirocinio clinico professionalizzante, viene consegnato il Libretto Diario delle attività formative professionalizzanti e di Tirocinio dove lo studente, per ogni periodo di tirocinio, registrerà le attività

giornaliere, controfirmate e valutate dal tutor/guida della struttura ospitante, e successivamente inviato al Coordinatore delle AFPT.

Al termine del tirocinio, la commissione d'esame del tirocinio avrà il compito di effettuare la valutazione delle attività di tirocinio svolte da ogni singolo studente, attraverso sia un esame di idoneità (Tirocinio valutativo 1 semestre), sia un esame finale con voto (Tirocinio Finale 2 semestre) che terrà conto anche del giudizio espresso dal tutor nel Libretto Diario delle attività formative professionalizzanti e di Tirocinio.

Art. 7 - Commissione per il tirocinio

La commissione di valutazione per le attività formative professionalizzanti e di Tirocinio (Tirocinio Valutativo e Finale) è composta da almeno due componenti, di cui uno è necessariamente il Coordinatore delle AFPT, che assume il ruolo di Presidente della commissione, e gli altri membri sono individuati tra i Coordinatori, tutors e docenti dello stesso SSD.

Art. 8 – Norme di comportamento

Si ricorda a tutti gli studenti che sono tenuti, sin dal primo giorno di tirocinio, al SEGRETO PROFESSIONALE; ossia devono assicurare e tutelare la riservatezza delle informazioni relative alle persone.

8.1 Norme di comportamento personale • la divisa deve essere nominale, pulita ed in ordine; • non sono ammessi monili (collane, bracciali, anelli, orecchini pendenti) nelle UU.OO. di degenza, ambulatori, sale interventistiche ed operatorie, ecc. (per motivi legati alla prevenzione delle infezioni ospedaliere); • non possono essere ammesse unghie artificiali o ricostruite, l'uso di smalto per unghie colorato ed è sconsigliato l'uso dell'orologio da polso; • le calzature sanitarie devono essere conformi ai requisiti di legge richiesti (calzature professionali EN 20347:2008 AI SRC) di formato chiuso per evitare contatto con liquidi biologici e zone contaminate; • come da "regolamento prevenzione infortuni" chi ha i capelli lunghi deve portarli legati; • per i fumatori: per molti pazienti l'odore del fumo è fonte di malessere; occorre curare che abiti e mani non conservino tracce dell'odore del fumo, al momento di entrare in una zona di attività clinica.

8.2 Norme generali di comportamento • è fondamentale rispettare la segnaletica, per tutela dell'incolumità propria, dei colleghi e dei pazienti (porte che devono restare chiuse, aree ad accesso limitato, etc); • in caso si notino guasti o malfunzionamenti, la segnalazione immediata alla persona che fa capo in quell'area è indispensabile e doverosa; ci si può rivolgere al proprio tutor, al/alla caposala, al medico referente, al tecnico responsabile; • lo smaltimento dei rifiuti è un aspetto importante per la salvaguardia della sicurezza del personale e dei pazienti; è importante apprendere e osservare le norme sullo smaltimento dei vari tipi di rifiuti (compresa la raccolta differenziata di alcuni tipi di rifiuti). • gli studenti sono tenuti a osservare le norme generali sulla protezione personale e dell'ambiente di lavoro e a mettere in pratica le indicazioni ricevute.

Art. 9 - Infortunio a rischio biologico e sul lavoro

Lo studente in caso di infortunio è tutelato da polizza assicurativa. In caso di contatto accidentale di cute o mucose con liquidi biologici a rischio di provenienza umana durante il tirocinio, lo studente è tenuto a seguire le procedure indicate.

Lo studente dovrà tempestivamente informare il Tutor Didattico e la Segreteria del CLO.

Copia della segnalazione di infortunio biologico va allegata alla scheda di tirocinio.

REGOLAMENTO MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA DEI CCDDL PROFESSIONI SANITARIE

Premessa

La prova finale ha l'obiettivo di valutare il raggiungimento delle competenze attese da un laureando così come espresse dai Descrittori di Dublino e dai Regolamenti didattici di Ateneo (RAD) di ciascun Corso di Studio (CdS). In accordo al Processo di Bologna e ai successivi documenti di armonizzazione dei percorsi ormativi Europei, sono oggetto di valutazione nella prova finale i seguenti ambiti:

- Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding,
- Autonomia di giudizio – Making judgements,
- Abilità comunicative – Communication skills,
- Capacità di apprendere – Learning skills,

che corrispondono rispettivamente al 2°, 3°, 4° e 5° Descrittore di Dublino.

Pertanto, l'abilitazione finale è conferita a studenti che siano capaci di:

- applicare le loro conoscenze dimostrando un approccio professionale e competenze adeguate per risolvere problemi nel proprio campo di studio;
- assumere decisioni per risolvere efficacemente problemi/situazioni complessi/e nel proprio campo di studio;
- raccogliere e interpretare i dati per formulare giudizi professionali autonomi, anche su problematiche sociali, scientifiche o etiche;
- attivare una comunicazione efficace su temi clinici, sociali, scientifici o etici attinenti al proprio profilo;
- apprendere autonomamente.

In accordo alla normativa vigente, la prova finale si compone di:

1. una prova pratica (a valenza applicativa) nella quale il candidato deve dimostrare di aver acquisito competenze proprie dello specifico profilo professionale;
2. la redazione di un elaborato scritto e sua dissertazione; che di norma si svolgono in due giornate distinte.

L'esame finale rappresenta l'occasione in cui il laureando ha modo di sottoporre a confronto critiche capacità di organizzare ed esprimere il proprio livello di conoscenza.

Le due sessioni di laurea sono di norma fissate nel periodo marzo-aprile e ottobre-novembre con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Richiesta di assegnazione

1. La richiesta per l'assegnazione della disciplina può essere presentata dallo studente al raggiungimento di 130 CFU per la Laurea Triennale, di 70 CFU per la Laurea Magistrale.
2. Sia le prove finali che le tesi devono essere svolte esclusivamente in una disciplina presente nel piano di studio ed il cui esame sia già stato superato all'atto della richiesta.
3. In caso di cattedre sdoppiate, nell'ambito di uno stesso Corso di Studio o curriculum, lo studente, salvo motivate esigenze, deve esprimere la propria richiesta con riferimento al docente con il quale ha sostenuto l'esame.

Domanda di assegnazione

1. La domanda per l'assegnazione della disciplina in cui svolgere le prove finali o le tesi va prodotta unicamente online, attenendosi ad una procedura informatica secondo la quale lo studente effettua la scelta dell'insegnamento (presente nel piano di studi) e del docente titolare nell'anno accademico in cui si effettua la richiesta o, in alternativa, nell'anno accademico in cui lo studente avrebbe dovuto sostenere l'esame.
2. L'Ufficio competente provvederà a verificare che ci siano le condizioni per l'assegnazione. Lo studente riceverà una e-mail con l'indicazione dell'esito positivo o negativo (e, nel secondo caso, anche con l'indicazione della motivazione) della sua richiesta.

Formalità di consegna e modulistica

1. Per conseguire il titolo finale, lo studente è tenuto alla presentazione della domanda di Laurea, redatta entro i termini e le modalità fissate dal Regolamento per la gestione, tenuta e tutela delle tesi di cui al D.R. n 5 maggio 2023, Rep. n. 843.
2. È inoltre fatto obbligo allo studente di consegnare l'elaborato scritto o le tesi secondo i termini e le modalità previste nel Regolamento citato al comma precedente.

Relatore

Il Relatore è una figura individuata dallo studente all'interno del **Corpo Docente del Corso di Laurea** (Professore Ordinario, Professore Associato, Ricercatore, Docente con contratto in corso di validità) indicandone il nominativo nella domanda di tesi di laurea.

Compito specifico del Relatore è coordinare il lavoro di tesi di laurea dello studente.

Durante la discussione della tesi il Relatore presenta alla Commissione l'attività svolta dallo studente nella preparazione della tesi (impegno, capacità di lavoro autonomo e capacità critica).

Modalità di verifica finale

L'esame finale di laurea consta delle seguenti prove, che si tengono in giorni distinti ma consecutivi:

1. una prova pratica, consistente in una dimostrazione di abilità pratiche delle competenze previste dagli specifici profili professionali scelta per ciascun candidato dalla Commissione d'esame per la Prova finale; il superamento della prova pratica è vincolante per essere ammessi alla discussione tesi.
2. la presentazione e discussione davanti alla Commissione d'esame per la Prova finale di un elaborato (tesi di laurea) di natura teorico-applicativa o sperimentale, permette di accertare il raggiungimento delle competenze indicate nel 5° Descrittore di Dublino, ovvero la capacità dello studente di condurre un percorso di apprendimento autonomo e metodologicamente rigoroso. Scopo della tesi è impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e ricerca, che contribuisca al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Di norma lo studente avrà la supervisione di un docente del CdS, detto Relatore, e di eventuali Correlatori, anche esterni al CdS.

Il lavoro di tesi può essere:

1. **compilativo**: analisi e discussione di un problema generale o specifico del Corso di Laurea attraverso i dati della Letteratura;
2. **sperimentale**: impostazione di una tematica di studio ed esecuzione di un piano specifico di ricerca.

Per la discussione della tesi, il candidato avrà al massimo 10 minuti di tempo per la sua dissertazione e può avvalersi di mezzi audiovisivi.

Voto di laurea

Il punteggio finale di laurea è espresso in centodecimi (110) con eventuale lode ed è formato dai seguenti parametri:

- a) la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi (110);
- b) i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0.1 punto per lode, fino ad un massimo 0,5 punti);

- c) 0.5 punti per la partecipazione al TECO TEST del 1, 2 e 3 anno, con il superamento di un punteggio minimo, riferito almeno alla media di Ateneo dell'anno in corso e al proprio cds;
- d) i punti a disposizione della Commissione di Laurea da attribuire per la prova pratica e alla tesi e sua dissertazione sono al massimo di 10 punti da distribuire in maniera uniforme tra le due prove:
 - massimo 5 punti per la prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e teorico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
 - massimo 5 punti per la discussione dell'elaborato di tesi di cui;

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a – b" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

La lode può essere attribuita, nel caso di raggiungimento del punteggio finale, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a – b – c", di 110/110 a condizione che vi sia consenso unanime della Commissione e che il candidato abbia una votazione complessiva, dato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a – b", di almeno 103/110 e almeno una lode nel proprio curriculum studi.

Composizione della commissione

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Magnifico Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e dal Dipartimento di afferenza, e comprende almeno 2 membri designati dall'Ordine Professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni Professionali maggiormente rappresentative individuate secondo la normativa vigente.

Nel caso di Corsi di Laurea con sedi in Province diverse, la richiesta di Rappresentanti di Collegio/Associazioni è di norma inviata dall'Università al Presidente del Coordinamento Regionale o Interregionale, ove esistente.

Pertanto, la Commissione può essere composta da

- 5 docenti + 2 rappresentanti delle professioni (minimo 7) + 2 rappresentanti ministeriali che non rientrano nel range stabilito in quanto vigilanti esterni (totale 9);
- 9 + 2 rappresentanti delle professioni + 2 rappresentanti ministeriali che non rientrano nel range stabilito in quanto vigilanti esterni (totale 13).

Sono di norma individuati almeno due supplenti.

Fanno parte di norma della Commissione, i Coordinatori delle attività formative professionalizzanti e i Docenti Universitari.

La Commissione (o più Commissioni, laddove necessario) deve essere dedicata, stabile e garantire continuità per l'intera prova finale. Eventuali sostituzioni sono attivate solo se necessario e devono essere deliberate dal Magnifico Rettore.

I Relatori di tesi non sono componenti della Commissione quando non nominati dal MR quali componenti della Commissione all'interno del numero previsto di cui sopra.

Le Rappresentanze Professionali (Ordini e Associazioni) che fanno parte della Commissione devono essere dello stesso profilo professionale, e non devono ricoprire il ruolo di Docenti o Tutor Didattici universitari nello stesso CdS al fine di assicurare una funzione di controllo esterna e indipendente della qualità e pertinenza della preparazione professionale degli studenti.

ISCRIZIONE PART-TIME

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA										
PIANO DEGLI STUDI PART TIME A.A. 2026-2027										
1° anno										
INSEGNAMENTO	CFU	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	obbligatori o /opzionale	MODALIT À DI VERIFICA	TAF	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	MODULI	CF U	or e
NOZIONI DI BIOCHIMICA BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA	3	lezione	obbligatori o	Esame scritto e orale - voto	BASE	Scienze biomediche	BIOS- 07/A	BIOCHIMICA	1	12
							MEDS- 03/A	MICROBIOLOGIA	1	12
							BIOS- 10/A	BIOLOGIA APPLICATA	1	12
NOZIONI DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA	4	lezione	obbligatori o	Esame scritto e orale - voto	BASE	Scienze propedeutiche	PHYS- 06/A	FISICA APPLICATA	1	12
					Altre attività		MEDS- 24/A	STATISTICA MEDICA	1	12
							INFO- 01/A	INFORMATICA	2	24
NOZIONI DI ANATOMIA UMANA E FISIOLOGIA	7	lezione	obbligatori o	Esame scritto e orale - voto	BASE	Scienze biomediche	BIOS- 12/A	ANATOMIA UMANA	3	36
					CARATT.	Scienze Infermieristiche	BIOS- 06/A	FISIOLOGIA	2	24
							MEDS- 24/C	INFERMIERISTICA GENERALE	2	24
LINGUA INGLESE	4	Lezione	Obbligatori o	Esame orale giudizio	Altre attività	Conoscenza lingua straniera	L- LIN/1 2	LINGUA INGLESE	4	48
ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE	1	lezione	obbligatori o	Esame orale - giudizio	Attività a scelta	A scelta dello studente		A SCELTA DELLO STUDENTE	1	20
ATTIVITA' SEMINARIALE: rischio fisico chimico e biologico	1	Lezione	Obbligatori o	Esame orale- giudizio	Ulteriori attività formative	Ulteriori attività seminariali			1	20
TIROCINIO VALUTATIVO	5	Stage interno	obbligatori o	Esame orale - giudizio	CARATT.	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MEDS- 24/C	ATTIVITA' DI TIROCINIO GUIDATO	5	150
NOZIONI DI PATOLOGIA GENERALE E GENETICA	4	lezione	obbligatori o	Esame scritto e orale - voto	BASE	Scienze biomediche	MEDS- 02/A	PATOLOGIA GENERALE	2	24
					CARATT.	Scienze medico chirurgiche	MEDS- 01/A	GENETICA MEDICA	1	12
							MEDS- 02/B	PATOLOGIA CLINICA	1	12
LABORATORIO PROFESSIONALE	1	laboratorio	obbligatori o	Esame orale - giudizio	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD			1	20

2° anno										
INSEGNAMENTO	CFU	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	obbligatori o /opzionale	MODALIT À DI VERIFICA	TAF	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	MODULI	CF U	or e
NOZIONI DI INFERMIERISTICA	6	lezione	obbligatori o	Esame scritto e orale - voto	CARATT.	Scienze infermieristiche	MEDS -24/C	INFERMIERISTICA GENERALE	3	36
						Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MEDS -08/C	SCIENZE DIETETICHE	1	12
					AFFINI	ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE	MEDS -26/A	MEDICINA DI LABORATORIO	2	24
SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE	5	lezione	obbligatori o	Esame scritto e orale - voto	BASE	Scienze Propedeutiche	PSIC- 01/A	PSICOLOGIA GENERALE	2	24
					CARATT.	Scienze umane e psicopedagogiche	PAED -01/A	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	1	12
							PAED -02/A	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	1	12
					CARATT.	Scienze infermieristiche	MEDS -24/C	INFERMIERISTICA GENERALE	1	12
ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE	2	lezione	obbligatori o	Esame orale - giudizio	Attività a scelta	A scelta dello studente		A SCELTA DELLO STUDENTE	2	40
TIROCINIO FINALE	13	Stage interno	obbligatori o	Esame orale - voto	CARATT.	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MEDS -24/C	ATTIVITA' DI TIROCINIO GUIDATO	13	390
NOZIONI DI INFERMIERISTICA PREVENTIVA E DI COMUNITA'	7	lezione	Obbligatori o	Esame scritto e orale voto	CARATT.	Scienze infermieristiche	MEDS -24/C	INFERMIERISTICA GENERALE	2	24
					BASE	Scienze propedeutiche	MEDS -24/B	IGIENE GENERALE E APPLICATA	2	24
					CARATT.	Interdisciplinari e cliniche	MEDS -10/C	MALATTIE CUTANEE E VENEREE	1	12
						Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MEDS -22/A	NOZIONI DI RADIOPROTEZIONE E DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINE	1	12
						Scienze medico chirurgiche	MEDS -10/B	MALATTIE INFETTIVE	1	12

3° anno										
INSEGNAMENTO	CFU	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	obbligatori o /opzionale	MODALIT À DI VERIFICA	TAF	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	MODULI	CF U	ore
CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA 1	4	Lezione	Obbligatori o	Esame scritto e orale - voto	CARATT.	Interdisciplinari e cliniche	MEDS -17/A	MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO	1	12
							MEDS -18/A	ORL	1	12
						Scienze medico chirurgiche	MEDS -19/A	ORTOPEDIA	1	12
							Scienze infermieristiche	MEDS -24/C	INFERMIERISTICA GENERALE	1
FONDAMENTI DI FARMACOLOGIA E MEDICINA GENERALE	6	Lezione	Obbligatori o	Esame scritto e orale voto	CARATT.	Scienze medico chirurgiche	BIOS- 11/A	FARMACOLOGIA	2	24
					BASE	PRIMO SOCCORSO	MEDS -05/A	MEDICINA INTERNA	1	12
					CARATT.	Scienze medico chirurgiche	MEDS -05/A	MEDICINA INTERNA	1	12
						Scienze medico chirurgiche	MEDS -04/A	ANATOMIA PATOLOGICA	1	12
						Interdisciplinari e cliniche	MEDS -09/A	ONCOLOGIA	1	12
ATTIVITA' SEMINARIALE	1	Lezione	Obbligatori o	Esame orale- giudizio	Ulteriori attività formative	Ulteriori attività seminariali			1	20
ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE	1	Lezione	Obbligatori o	Esame orale- giudizio	Attività a scelta	A scelta dello studente		A SCELTA DELLO STUDENTE	1	20
TIROCINIO VALUTATIVO	11	Stage interno	Obbligatori o	Esame orale- giudizio	CARATT.	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MEDS -24/C	ATTIVITA' DI TIROCINIO GUIDATO	11	330
CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA 2	5	Lezione	Obbligatori o	Esame scritto e orale - voto	CARATT.	Interdisciplinari e cliniche	MEDS -13/A	CHIRURGIA TORACICA	1	12
							MEDS -13/B	CHIRURGIA VASCOLARE	1	12
							MEDS -14/C	UROLOGIA	1	12
							MEDS -14/A	CHIRURGIA PLASTICA	1	12
						Scienze infermieristiche	MEDS -24/C	INFERMIERISTICA GENERALE	1	12
FONDAMENTI DI MEDICINA SPECIALISTICA	7	Lezione	Obbligatori o	Esame scritto e orale – voto	CARATT.	Scienze infermieristiche	MEDS -24/C	SCIENZE INFERMIERISTICHE	3	36
						Interdisciplinari e cliniche	MEDS -07/B	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE	1	12
							MEDS -08/A	ENDOCRINOLOGIA	1	12
							MEDS -09/B	MALATTIE DEL SANGUE	1	12
							MEDS -07/A	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO	1	12
									36	

4° anno										
INSEGNAMENTO	CFU	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	obbligatori o /opzionale	MODALIT À DI VERIFICA	TAF	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	MODULI	CF U	or e
INFERMIERISTICA MEDICO- CHIRURGICA	7	lezione	Obbligatori o	Esame scritto e orale - voto	CARATT.	Scienze medico chirurgiche	MEDS -06/A	CHIRURGIA GENERALE	1	12
						Scienze infermieristiche	MEDS -24/C	SCIENZE INFERMIERISTICHE	3	36
						Interdisciplinari e cliniche	MEDS -10/A	GASTROENTEROLOGIA	1	12
							MEDS -08/B	NEFROLOGIA	1	12
							MEDS -16/A	ODONTOSTOMATOLOGIA	1	12
ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE	2	Lezione	Obbligatori o	Esame orale giudizio	Attività a scelta	A scelta dello studente		A SCELTA DELLO STUDENTE	2	40
LABORATORIO PROFESSIONALE	1	Laboratorio	Obbligatori o	Esame orale giudizio	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD			1	20
TIROCINIO FINALE	10	Stage interno	Obbligatori o	Esame orale voto	CARATT.	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MEDS -24/C	ATTIVITA' DI TIROCINIO GUIDATO	10	300
RICERCA INFERMIERISTICA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	6	Lezione	Obbligatori o	Esame scritto e orale voto	CARATT.	Scienze interdisciplinari	IINF- 05/A MEDS -24/A	SISTEMA DI ELABORAZIONI DELLE INFORMAZIONI	2	24
					BASE	Scienze propedeutiche	MEDS -24/C	STATISTICA MEDICA	1	12
						Scienze infermieristiche	GSPS- 05/A	INFERMIERISTICA GENERALE	2	24
					CARATT.	Scienze umane e psicopedagogiche	IINF- 05/A	SOCIOLOGIA SANITARIA	1	12
INFERMIERISTICA DELLE DISABILITA'	7	Lezione	Obbligatori o	Esame scritto e orale - voto	CARATT.	Scienze medico chirurgiche	MEDS -19/A	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	1	12
						Scienze infermieristiche	MEDS -24/C	SCIENZE INFERM. GENERALI	2	24
						Interdisciplinari e cliniche	MEDS -19/B	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	1	12
							MEDS -12/A	NEUROLOGIA	1	12
							MEDS -11/A	PSICHIATRIA	1	12
					AFFINI	ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE	MEDS -22/B	NEURORADIOLOGIA	1	12

5° anno										
INSEGNAMENTO	CFU	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	obbligatori o /opzionale	MODALIT À DI VERIFICA	TAF	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	MODULI	CF U	or e
INFERMIERISTICA NELLE URGENZE E IN AREA CRITICA	7	lezione	Obbligatori o	Esame scritto e orale - voto	BASE	Primo soccorso	MEDS -23/A	ANESTESIOLOGIA	1	12
							MEDS -06/A	CHIRURGIA GENERALE	1	12
					CARATT.	Scienze infermieristiche	MEDS -24/C	SCIENZE INFERMIERISTICHE	3	36
						Interdisciplinari e cliniche	MEDS -07/B	CARDIOLOGIA	1	12
							MEDS -15/A	NEUROCHIRURGIA	1	12
LABORATORIO PROFESSIONALE	1	laboratorio	Obbligatori o	Esame orale - giudizio	Ulteriori attività formative	Laboratori professionali dello specifico SSD			1	20
ATTIVITA' SEMINARIALE	2	lezione	Obbligatori o	Esame orale - giudizio	Ulteriori attività formative	Ulteriori attività seminariali			2	40
TIROCINIO VALUTATIVO	10	Stage interno	Obbligatori o	Esame orale giudizio	CARATT.	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MEDS -24/C	ATTIVITA' DI TIROCINIO GUIDATO	10	30 0
MANAGEMENT, ORGANIZZAZIONE SANITARIA E BIOETICA	7	Lezione	Obbligatori o	Esame scritto e orale - voto	CARATT.	Management sanitario	GIUR- 04/A	DIRITTO DEL LAVORO	2	24
					BASE	Scienze Propedeutiche	MEDS -24/B	LEGISLAZIONE SANITARIA	1	12
					CARATT.	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MEDS -25/A	MEDICINA LEGALE	1	12
					CARATT.	Scienze infermieristiche	MEDS -24/C	INFERMIERISTICA GENERALE	3	36
NOZIONI DI MEDICINA MATERNO- INFANTILE	6	Lezione	Obbligatori o	Esame scritto e orale - voto	CARATT.	Scienze medico chirurgiche	MEDS -21/A	GINECOLOGIA E OSTETRICA	1	12
							MEDS -20/A	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	1	12
						Scienze infermieristiche	MEDS -24/C	SCIENZE INFERM. OSTETR.	1	12
							MEDS -24/C	SCIENZE INFERM. GENERALI	3	36
PREPARAZIONE ESAME FINALE	5		Obbligatori o	Prova finale- voto	Prova finale e conoscenz e linguistich e	Prova finale			5	60

TIROCINIO FINALE	11	Stage interno	Obbligatorio	Esame orale - voto	CARATT.	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MEDS -24/C	ATTIVITA' DI TIROCINIO GUIDATO	11	330
------------------	----	---------------	--------------	--------------------	---------	---	------------	--------------------------------	----	-----

49

Legenda	1 ANNO 1 SEM	26	57
Tipologia di Attività Formativa (TAF):	1 ANNO 2 SEM	31	
A= Base	2 ANNO 1 SEM	29	61
B= Caratterizzanti	2 ANNO 2 SEM	32	
C= Affini o integrativi	3 ANNO 1 SEM	33	62
D= Attività a scelta	3 ANNO 2 SEM	29	
E= Prova finale e conoscenze linguistiche		180	180
F= Ulteriori attività formative			

Lo studente non può sostenere	Se prima non ha superato
Tirocinio finale I anno	Nozioni di Anatomia Umana e Fisiologia e Tirocinio valutativo I anno
Nozioni di infermieristica preventiva e di comunità	Nozioni di infermieristica
Fondamenti di farmacologia e medicina generale	Nozioni di patologia generale e genetica
Chirurgia generale e specialistica 2	Chirurgia generale e specialistica 1
Fondamenti di medicina specialistica	Fondamenti di farmacologia e medicina generale
Infermieristica nelle urgenze e area critica	Fondamenti di medicina specialistica
Infermieristica delle Disabilità	Infermieristica medico-chirurgica
Management, organizzazione sanitaria e bioetica	Infermieristica delle disabilità
Ricerca Infermieristica e gestioni delle Informazioni	Nozioni di Fisica, Statistica e Informatica
Tirocinio valutativo II anno	Tirocinio finale I anno
Tirocinio finale II anno	Tirocinio valutativo II anno
Tirocinio valutativo III anno	Tirocinio finale II anno
Tirocinio finale III anno	Tirocinio valutativo III anno
Laboratorio professionalizzante II anno	Laboratorio professionalizzante I anno
Laboratorio professionalizzante III anno	Laboratorio professionalizzante II anno